

▶ Poste Italiane
▶ Tariffa pagata - Pubblicità
▶ Diretta non Indirizzata
▶ DCO/DCI/AN
▶ Aut. n. 189 del 21.11.03

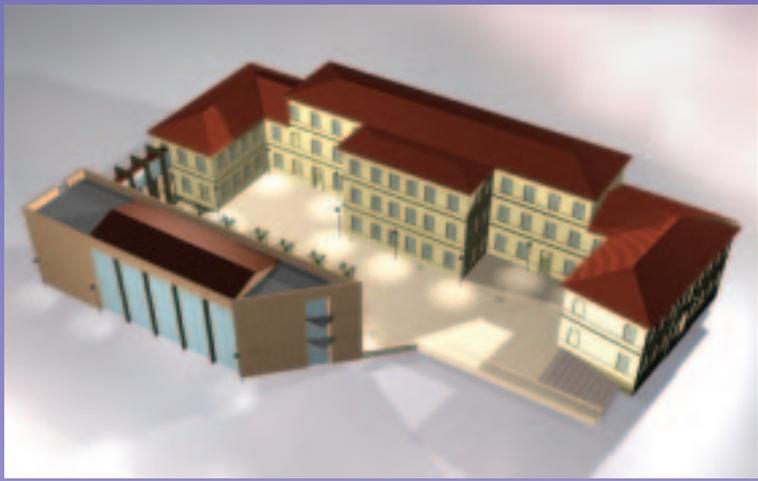
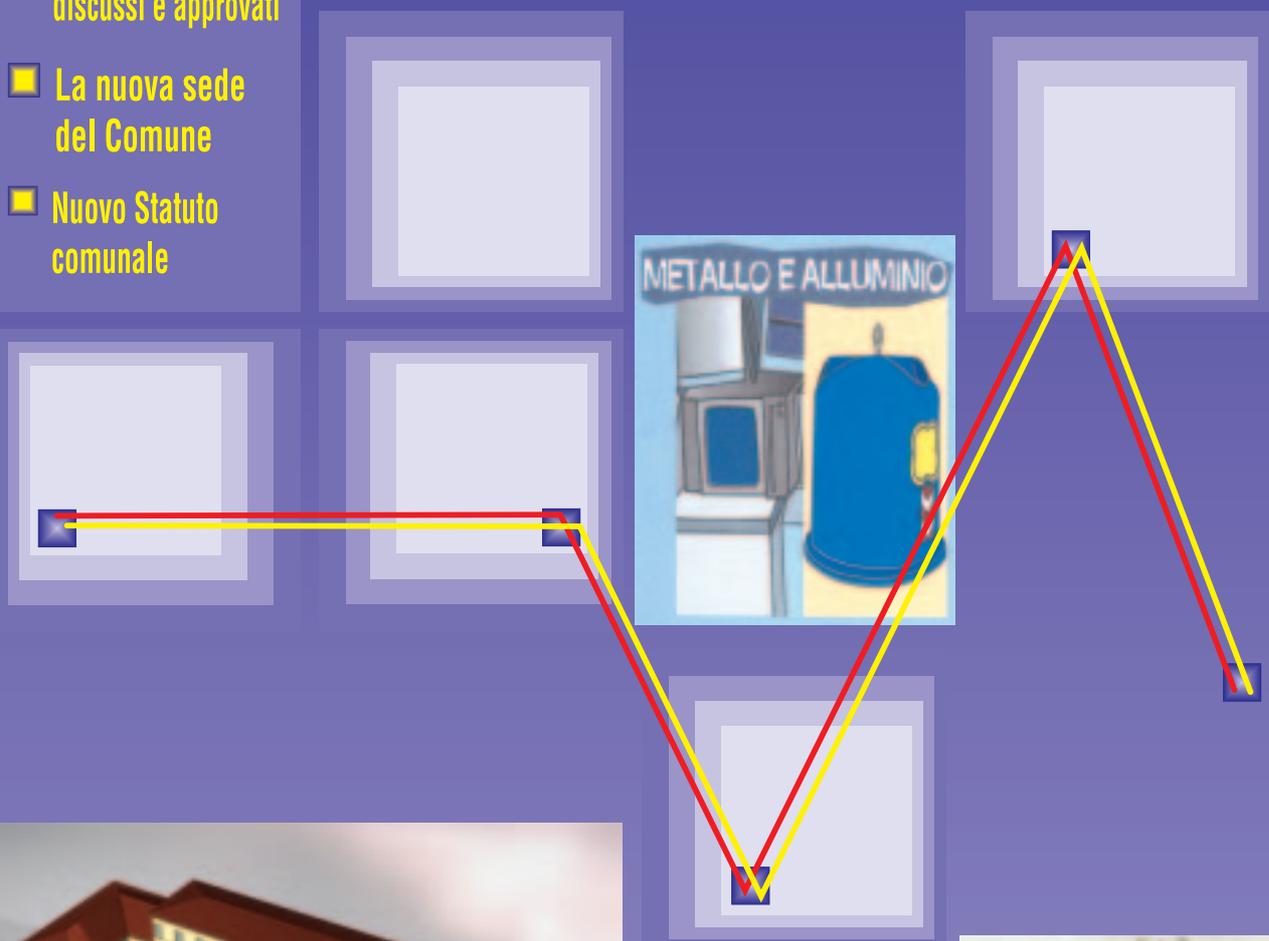
fabriano oggi



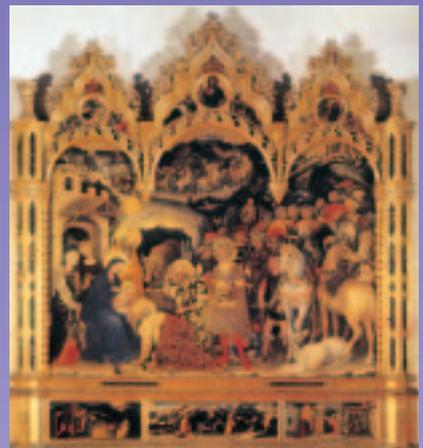
2/04

Periodico
del Consiglio Comunale
di Fabriano

- Consiglio comunale:
principali argomenti
discussi e approvati
- La nuova sede
del Comune
- Nuovo Statuto
comunale



*Buon Natale
e
Felice
Nuovo Anno*





Comune di Fabriano

Piazza del Comune, 1 - 60044 FABRIANO (AN) Centralino 0732-709.1 fax 709.320

Sito Internet: www.comune.fabriano.an.it

E-mail: sindaco@comune.fabriano.an.it



Raccolta differenziata

CARTA



Getta la carta usata, i giornali, le riviste e i cartoni, riducendone il volume, negli appositi contenitori bianchi.

Le fascie e gli alberi te ne saranno grati.

PLASTICA



La plastica riciclata torna a vivere.

Schiaccia bottiglie e flaconi di pet e ppc e gettale negli appositi contenitori gialli.

INDUMENTI



Gli indumenti anche usati sono ancora un bene prezioso.

Getta vestiti e scarpe che non usi più negli appositi raccoglitori gialli.

VETRO



Il vetro è un bene prezioso, interamente riciclabile.

Raccogli le bottiglie di vetro e case e gettale nelle campagne verdi.

Le presenze dei Consiglieri Comunali

	Partito	Presenze ■
LUCIANO ANTONINI *	La Margherita	14
GIOVANNI BALDUCCI	La Margherita	13
GIANCARLO BONAFONI	La Margherita	13
MARIO CIAPPELLONI	La Margherita	12
EDMONDO FANTINI	La Margherita	14
VITO GIUSEPPUCCI	La Margherita	11
RICCARDO CROCETTI *	Democratici Sinistra	14
SANTINA TASSI	Democratici Sinistra	14
GIUSEPPE FALZETTI *	Gruppo Misto	14
GABRIELE PATASSI	Gruppo Misto	14
KATIA SILVESTRINI *	Rifondazione Comunista	14
ADOLFO MACCARI *	Società Civile	14
CLAUDIO BIONDI *	U. D. C.	12
ROBERTO BELLUCCI	U. D. C.	14
LEONANDO MELONI	U. D. C.	12
GINO SFORZA	U. D. C.	13
ANGELO TINI	U. D. C.	13
SILVANO D'INNOCENZO *	Forza Italia	14
MARIA DI BARTOLOMEO *	Alleanza Nazionale	12

* Capigruppo

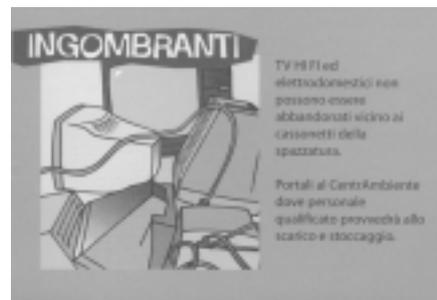
■ Presenze ai Consigli Comunali dal 1/04/04 al 29/11/04



METALLO E ALLUMINIO

Non lasciare in mezzo alla strada i tuoi "ferri vecchi", se li porti al CentroAmbiente verranno riciclati e avranno un futuro di ferro.

Schiaccia le lattine e i barattoli di alluminio e borse stagnate e inseriscile nei contenitori azzurri.



INGOMBRANTI

TV HD ed elettrodomestici non possono essere abbandonati vicino ai cassonetti della spazzatura.

Portali al CentroAmbiente dove personale qualificato provvederà allo smacco e stoccaggio.

L'AMBITER, la società consortile che ha in gestione la raccolta dei rifiuti del Comune di

Fabriano, in accordo con l'Assessorato all'Ambiente, lancia una campagna per la raccolta differenziata.

In vari ambienti verranno distribuiti 10.000 opuscoli (sopra una parte del volantino).

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza del Comune
Palazzo del Podestà
tel. 0732.709319 - fax 0732.709294
E-mail: urp@comune.fabriano.an.it

Luciano Gambucci
Ufficio Stampa e Comunicazione
Palazzo Chiavelli
tel. 0732.709298 - fax 0732.709320
E-mail: ufficio.stampa@comune.fabriano.an.it

Polizia Municipale
Ufficio del Piantone
Palazzo Vescovile
tel. 0732.21610 - fax 0732.21472
E-mail: poliziamunicipalefabriano@katamail.com

La città visibile

di **Mauro Cucco**

Presidente del Consiglio Comunale

“...è inutile stabilire se Zenobia sia da classificare tra le città felici o tra quelle infelici. Non è in queste due specie che ha senso dividere le città, ma in altre due: quelle che continuano attraverso gli anni e le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle in cui i desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati.”

(da “Le città invisibili” di Italo Calvino)



Un luogo può coltivare la memoria e avere la tendenza a dimenticare, può perdere i suoi ricordi, la sua Anima? Per i luoghi come per le persone la perdita dell'anima si può attribuire all'estraniamento, alla perdita del contatto. Il luogo che ha perduto l'anima ha perso anche il senso dell'appartenere. L'ansia del nostro vivere ci estranea dall'essenza dei luoghi, il chiasso rumoroso del quotidiano esaspera la nostra continua e vacua ricerca.

Non facciamo più caso dove ci troviamo, è cambiata la nostra sensibilità, siamo più mediatici dei media, il nostro “reality” è posticcio quanto un parrucchino, e il nostro riconoscerci in un luogo si stempera sempre di più.

La città perde la sua essenza, ed in un certo senso diventa un insieme di non-luoghi: prodotti da uomini, frequentati da uomini, affollati di uomini ma da uomini sempre più esclusi dalle loro relazioni reciproche, dalla loro esistenza simbolica.

Sono spazi che non si coniugano né al passato, né al futuro, bensì al presente, senza nostalgia né speranza - sono spazi di “time out”, come si dice nel basket. Richiedono uno sguardo e una parola; uno sguardo per ricostituire una relazione minima che renda loro una dimensione simbolica, sociale; una parola che li integri in un discorso.

Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni; le città sono luoghi di scambio, come spiegano i libri d'economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di volontà, di passioni, di idee. L'essenza della vita urbana è comunicare, incontrando gente, amici o perfetti sconosciuti. Questo comunicare fa anche bene agli affari, al commercio e rende tutto più facile ed aperto.

Quella che chiamiamo una buona città non è altro che una città adatta alle esigenze di chi la vive, un insieme compatto di tanti “vicinati”, che rafforzano il senso d'appartenenza e la comunicazione tra chi la abita. Quindi migliorare la qualità urbana dei luoghi della città è anche migliorare il rapporto tra cittadini e tra questi e la collettività e tra questa e la municipalità.

Quindici anni fa cadeva il muro di Berlino e questo evento fu salutato dal mondo come la rivoluzione della

libertà. Un evento pacifico, per questo inedito nella storia umana, circondato da una speranza che purtroppo oggi sembra essersi persa e giacere sotto le macerie di quel muro.

Quella che è prevalsa è una società chiusa, diffidente, governata da una sorta di paura che “rassicura”, una chiusura che fa perdere di vista i processi del cambiamento tumultuoso del mondo. Ed invece di amministrare la trasformazione ci si rincantuccia dietro i propri pregiudizi manifestando tutta la nostra debole fragilità.

Una società (città) aperta e portatrice di una forte identità è immune dalla paura per il diverso, lo straniero, anzi è capace di accoglierlo e lo sa apprezzare per quello che di nuovo riesce ad offrirgli. Una città aperta è capace di esserlo anche nei suoi spazi siano essi del lavoro, del tempo libero o dell'intimità domestica.

Questi sono i luoghi della città dove si amministra il cambiamento, dove l'anima si manifesta alimentandosi del nuovo.

Il mio lavoro consiliare s'è concentrato su questi fatti: costruire l'ossatura della partecipazione democratica dei cittadini all'attività amministrativa del comune per costruire le fondamenta normative della casa comune e ridare voce a quella agorà che dovrà essere il luogo del desiderio.

La memoria è l'anima del futuro

Nei giorni scorsi su invito del presidente del consiglio comunale Mauro Cucco, s'è svolta una riunione preliminare in cui sono stati invitati alcuni esponenti della lotta antifascista locale, storici e associazioni.

Lo scopo della riunione era quello di valutare l'opportunità di realizzare una mostra permanente su tabelloni mobili in modo di poter raccogliere e conservare i documenti storici della lotta Antifascista nel territorio fabrianese, attivando la partecipazione e la collaborazione dei cittadini nel reperimento del materiale fotografico e documentario, in modo da tramandare, specialmente tra i più giovani, una memoria storica su cui si fonda il nostro vivere civile e la democrazia del nostro Paese. Mauro Cucco nell'introdurre la riunione ha detto che l'idea è nata dalla constatazione che oggi la memoria è il bene più grande di una comunità che va preservato e tramandato, proprio adesso che la tendenza revisionista sembra contaminare tutto e tutti compresi gli ideali antifascisti fondamento della nostra società democratica. Nella riunione oltre a condividere l'impegno e la volontà di realizzare uno strumento così utile, s'è convenuto di ampliare il gruppo di lavoro e di affidarne il coordinamento al professor Terenzio Baldoni.

Coloro che fossero interessati all'iniziativa e avessero del materiale fotografico o documentario da sottoporre possono contattare l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale (0732.709325).



FABRIANO OGGI
Dicembre 2004

P rincipali argomenti discussi e approvati nel Consiglio Comunale (1/05/04 - 15/11/04)

- CONSORZIO PER LA PRODUZIONE E LA TUTELA DEL SALAME DI FABRIANO - APPROVAZIONE STATUTO E DISCIPLINARE DI PRODUZIONE
- INTERPELLANZA BELLUCCI (UDC) SULLA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA D3
- INTERPELLANZA FI. SU PRESENTAZIONE DOCUMENTI PER RICOSTRUZIONE
- INTERPELLANZA FI. SULLE ATTIVITÀ SPORTIVE
- INTERPELLANZA UDC SULLA PRECARIA SITUAZIONE AD ARGIGNANO
- INTERROGAZIONE SFORZA SUL COLLEGAMENTO AL POLO BIBLIOTECARIO PROVINCIALE DI ANCONA
- CONSIGLIO COMUNALE APERTO SULLE POLITICHE ABITATIVE NELLA CITTÀ DI FABRIANO
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
- LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "ATTIGGIO SECONDA" - APPROVAZIONE
- LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA BORGO DENOMINATA "INCONTRI NEL VERDE" - II^ VARIANTE - ADOZIONE
- MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO UDC SUI FONDI PER IL TERREMOTO
- APPROVAZIONE MODIFICHE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2004-2006 ED ALL'ELENCO ANNUALE 2004 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2004 E PLURIENNALE ANNI 2004-2006
- INTERPELLANZA AN SULLA REALIZZAZIONE SOTTOPASSO QUARTIERE BORGO
- INTERPELLANZA FI. SUGLI INCARICHI PROFESSIONALI
- INTERPELLANZA FI. SUI CAMPETTI DA GIOCO
- INTERPELLANZA FI. SUL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
- INTERPELLANZA FI. SULLA SALUBRITÀ DELL'ACQUA UTILIZZATA NEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULL'INQUINAMENTO CHIMICO E BATTERIOLOGICO DELLE FALDE ACQUIFERE
- INTERPELLANZA UDC SULLA SITUAZIONE QUARTIERE SANTA MARIA
- INTERROGAZIONE UDC SUI PROBLEMI DELLA FRAZIONE DI SAN MICHELE
- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO TAXI, APPROVATO CON DELIB. CONS. N.121 DELL'1.6.2000
- VARIANTE PARZIALE PRG - INSERIMENTO ART.4 BIS "ESENZIONI" NELLE NTA DEL VIGENTE PRG - APPROVAZIONE
- ASSE VIARIO MARCHE - UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE PROGETTO PEDEMONTANA - TRATTO FABRIANO-MUCCIA (PROGETTO PRELIMINARE) SOCIETÀ QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA SPA - PARERE SULLA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ART.3 COMMA 5) D.LGS. N.190/2002
- MOZIONE FORZA ITALIA SULL'INCONTRO CON VITTORINO ANDREOLI
- PROGRAMMA COSTRUTTIVO ART. 51 DELLA LEGGE 865/71 - 2° STRALCIO IN LOCALITÀ CANTIA DI FABRIANO - ADOZIONE VARIANTE PRG E ADOZIONE INTERVENTO AD INIZIATIVA PRIVATA
- VARIANTE PARZIALE AL PRG CAPOLUOGO - PARCHEGGIO INTERRATO VIA MOCCIA - ADOZIONE
- VARIANTE PARZIALE AL PRG COMPLESSO IMPIANTI SPORTIVI - PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI - ADOZIONE DEFINITIVA
- LOTTIZZAZIONE AREA DIREZIONALE COMMERCIALE DENOMINATA "BRODOLINI" - II VARIANTE - ADOZIONE
- LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "BROSCIANO SECONDA" - MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE
- LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "SANTA CROCE SECONDA" - APPROVAZIONE
- LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATA "I GIRASOLI" IN LOCALITÀ COLLEMALVANO - ESAME OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE
- LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA BORGO DENOMINATA "INCONTRI NEL VERDE" - II VARIANTE - ADOZIONE
- ADEGUAMENTO ALLA NUOVA LEGISLAZIONE DELLO STATUTO SOCIETARIO "GAL SOCIETÀ" CONSORTILE COLLI-ESINI S. VICINO
- INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO SULLA REALIZZAZIONE "BRETTELLA" DI COLLEGAMENTO PONTE DEL BORGO
- INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO UDC SU RICHIESTA AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI
- LOTTIZZAZIONE INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "BOVIO DUE" DEL CAPOLUOGO - INTEGRAZIONE NTA - ADOZIONE
- RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 223 DEL 2/09/2004 "BILANCIO DI PREVISIONE 2004- VARIAZIONE"
- VARIANTE PARZIALE AL PRG IN FRAZIONE ALBACINA - ADOZIONE DEFINITIVA - ADEGUAMENTO AI RILIEVI FORMULATI DALLA PROVINCIA DI ANCONA
- APPROVAZIONE MODIFICHE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2004/2005 ED ELENCO ANNUALE 2004 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2004 E PLURIENNALE 2004/2006 PROGETTO DEI LAVORI DI RECUPERO DELLA CASA COLONICA DEL PIP
- ATTUAZIONE ART. 193 D.LGS. N.267/2000 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - VARIAZIONE BILANCIO
- BILANCIO DI PREVISIONE 2004 - UTILIZZO QUOTA AVANZO AMM.NE - VARIAZIONE
- COSTITUZIONE SERVITÙ PER INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE NELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE DI VIA BACHELET - APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO
- INTERROGAZIONE UDC SU RICHIESTA AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI
- RATIFICA DELIB. GIUNTA N.223 DEL 2.9.2004: "BILANCIO PREVISIONE 2004 - VARIAZIONE"
- VARIANTE PARZIALE PRG - AMPLIAMENTO OPIFICIO INDUSTRIALE IN FRAZ. MARISCHIO DI PROPRIETÀ DELLA DITTA ROSSANA TAGLIO DI FILIPPINI ROSSANA VENDITA IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.44 DEL 31.03.2004 - SPECIFICAZIONI.
- ORDINE DEL GIORNO SULLE PROBLEMATICHE DELLA SOCIETÀ DI BASKET
- INTERPELLANZA FI. SU AREE PARCHEGGIO AL SERVIZIO CENTRO STORICO DELLA CITTÀ
- INTERPELLANZA FI. SUL PARCHEGGIO COMUNALE IN VIALE BOVIO
- INTERPELLANZA FI. SULL'ALLARME POLVERI
- INTERPELLANZA FI. SULLE ATTIVITÀ CULTURALI
- INTERPELLANZA FALZETTI E BONAFONI SULLO SCALO DELLE MERCI
- INTERROGAZIONE UDC SUI PROBLEMI DELLA FRAZIONE DI COLLAMATO
- INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO DI CUI AL COMMA 4 ART. 15 L.R. 34/92 IN FRAZIONE SAN DONATO - APPROVAZIONE
- MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO UDC SULLA ISTITUZIONE DI UNA AZIENDA MUNICIPALIZZATA PER GESTIONE SERVIZI CASA ALBERGO/CASA RIPOSO
- ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE SUL FINANZIAMENTO VIARIO DELLA ZONA MONTANA
- ORDINE DEL GIORNO DELLA MAGGIORANZA SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CASA ALBERGO ANZIANI E CASA RIPOSO
- PERMUTA AREA LUNGO VIA DANTE TRA IL COMUNE E LA ESSO ITALIANA SRL DI ROMA
- PROGRAMMA COSTRUTTIVO ART.51 LEGGE 865/71 2° STRALCIO LOCALITÀ CANTIA DI FABRIANO ADOZIONE VARIANTE PRG E ADOZIONE INTERVENTO INIZIATIVA PRIVATA
- PROPOSTA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE D'INNOCENZO (FI.) SULLA NUOVA STESURA DELLO STATUTO REGIONALE
- REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ NELLA ZONA DI VIA LE FORNACI E VIA BRODOLINI DEL CAPOLUOGO - PERMUTA SUOLI TRA COMUNE E ROMANI PIERINO DI FABRIANO
- RETTIFICA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 198 DEL 28/11/03: "VARIANTE PARZIALE AL PRG ART. 15 C. 5 L. R. 34/92 DECADENZA VINCOLI ESPROPRIATIVI AREE DESTINATE A PEEP NELLE ZONE RESIDENZIALI DI TIPO "C" - APPROVAZIONE DEFINITIVA"
- APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - "PATTO DI STABILITÀ INTERNO" ANNO 2004 - (ART. 30 COMMA 4 LEGGE 488/99 - ART. 29 L. 289/2002 - ART. 3 COMMA 50 LEGGE 350/2003).
- ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2003.-
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASILI NIDO COMUNALI.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI APPLICATIVI DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) PER ESENZIONI E AGEVOLAZIONI TARIFFE ASILO NIDO
- ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ MONTANA DELL'ESINO FRASASSI
- IMPATTO DEL D.L. N. 168/2004 SUI BILANCI COMUNALI.
- LEGGE REGIONALE 10.12.2003 N.21 - TRASFERIMENTO PROPRIETÀ AI COMUNI DI ALLOGGI PREFABBRICATI TEMPORANEI DI CUI ALLA LEGGE 61/98 - PRESA D'ATTO
- MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO UDC SUI FONDI TERREMOTO
- PEEP BORGO 3 - COSTITUZIONE SERVITÙ DI ELETTRODOTTO A FAVORE DELL'ENEL DISTRIBUZIONE SPA
- RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 185 DEL 08/07/2004 "LAVORI DI PRONTO INTERV. PER LA RIMOZIONE DELLA PAVIMENTAZ. DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "DON PETRUIO" E LA SCUOLA ELEM. "COLLODI" E SEGUENTE RIFACIM. - APPROV. VERBALE SOMMA URGENZA-VARIAZ.BILANCIO
- VARIANTE PARZIALE AL PRG ZONA VIA DANTE VIA G. DI VITTORIO DEL CAPOLUOGO - APPROVAZIONE
- VARIANTE PARZIALE PRG - COMPLESSO DIREZIONALE VIA A. MERLONI E MODIFICA NTA - APPROVAZIONE
- ACQUISTO TERRENO DAI SIGNORI CARNEVALI PER COLLEGAMENTO VIARIO IN ZONA BORGO DEL CAPOLUOGO
- APPROVAZIONE MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2004/2005 ED ELENCO ANNUALE 2004 PER INSERIMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE ARREDO URBANO NEI CENTRI URBANI AMMESSI A FINANZIAMENTO DALLA REGIONE MARCHE
- APPROVAZIONE VERBALE N.87 DEL 10.6.2004. E VERBALI
- SEDUTA DEL 16.9.2004 DAL N.113 AL N.120
- ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA - ADESIONE
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- COSTITUZIONE CONSULE COMUNALI
- DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI DISCUSSIONE E DI APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SUL RESTRINGIMENTO MARCIAPIEDI CHE COSTEGGIA I GIARDINI DI VIALE MOCCIA
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULLA DELIMITAZIONE AREE DI SOSTA
- INTERPELLANZA UDC SU COMPARTI RECUPERO ZONE TERREMOTATE
- LOTTIZZAZIONE AREA DIREZIONALE COMMERCIALE DENOMINATA "BRODOLINI" - 2^ VARIANTE- APPROVAZIONE
- LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA - MONETIZZAZIONE AREE DESTINATE AD URBANIZZAZIONE SECONDARIA - REVOCA LINEA DI INDIRIZZO
- LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA -BORGO DENOMINATA "INCONTRI NEL VERDE" - 2^ VARIANTE - APPROVAZIONE
- MODIFICA PARZIALE DELL'ART.79 DELLE NTA DEL VIGENTE PRG MEDIANTE ELIMINAZIONE DEL VINCOLO SULL'EDIFICIO EXTRAURBANO DENOMINATO "FORNACI" IN FRAZIONE COLLAMATO E RELATIVO AMBITO DI TUTELA E MODIFICA DELL'ULTIMO COMMA - ADOZIONE
- ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA CONDIZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO, SOCIALE ED ESISTENZIALE DEGLI ANZIANI
- ORDINE DEL GIORNO RIFONDAZIONE COMUNISTA SUL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 2005
- PROGRAMMA COSTRUTTIVO ART.51 LEGGE 865/71 - 2° STRALCIO - LOCALITÀ CANTIA DI FABRIANO - VARIANTE PRG - APPROVAZIONE INTERVENTO D'INIZIATIVA PRIVATA
- PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI FABRIANO E LA PROVINCIA DI ANCONA ADERENTI AL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'OLIVICOLTURA TIPICA"
- VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE COMPLESSO IMPIANTI SPORTIVI - APPROVAZIONE

Nuovo Statuto Comunale verso l'approvazione

Lo scorso 26 novembre nell'Oratorio della Carità si è tenuto un Consiglio Comunale Aperto interamente dedicato alla discussione della bozza del nuovo Statuto Comunale.

Nel corso della seduta, era questo l'obiettivo, si voleva dare spazio agli interventi di singoli ed associazioni che potevano presentare, qualora lo avessero ritenuto utile, proposte o osservazioni anche scritte.

“Il lavoro fatto – ha detto in apertura dei lavori il presidente del consiglio comunale Mauro Cucco – è stato davvero positivo. Sia il Consiglio che la prima commissione “Affari Istituzionali” presieduta da Gabriele Patassi hanno svolto un ottimo lavoro. Del resto la modifica dello Statuto, il suo adeguamento alla nuova realtà ed alla nuove esigenze della normativa vigente non era più rinviabile”.

La Commissione Affari Istituzionali ha permesso di poter iniziare il percorso che poi ha portato all'approvazione della bozza dello Statuto ed ha saputo lavorare, indipendentemente dalle posizioni incarnate dai singoli soggetti politici, lavorare con spirito di servizio a favore della città producendo un testo sostanzialmente positivo e condiviso.

Quali sono le novità più significative introdotte nel nuovo Statuto?

Una sezione particolarmente significativa è stata riservata alla “partecipazione popolare” affinché il cittadino o i cittadini abbiano la possibilità di essere soggetti maggiormente attivi.

Da ciò derivano le scelte di procedere oltre che con il **Consiglio Comunale** classico riservato ai soli eletti anche al **Consiglio Comunale Aperto** o al **Consiglio**

Grande. Il primo è convocato dal Presidente sentito il parere dei Capigruppo Consiliari in

riferimento, soprattutto, a problematiche di carattere sociale o politico di rilevante interesse per la comunità. Il secondo quando ci sono all'orizzonte scelte rilevanti quali predisposizione di bilanci preventivi annuali o triennali o problematiche legate alla pianificazione del territorio.

Una seconda sezione riguarda la “partecipazione” alla quale si è voluto dare ulteriore rilevanza con i **Comitati di Quartiere o di Frazione** attraverso i quali si favorisce un flusso tra cittadini e potere comunale.

Ad essi bisogna aggiungere le **Consulte Comunali** di settore, vere e proprie strade di collegamento fra la società civile organizzata e gli organi di governo locale.

Una delle novità più significative, poi, che risponde ad una esigenza diventata sempre più evidente è la figura del **Consigliere Comunale Aggiunto**. L'obiettivo, ovviamente, è quello di favorire quanto più possibile l'integrazione dei numerosi cittadini stranieri che vivono stabilmente da noi e che provengono dalla parti più diverse del mondo.

Il Consigliere Comunale Aggiunto, verrà eletto dai cittadini extracomunitari residenti nel territorio del Comune di Fabriano, parteciperà di diritto ai lavori del Consiglio comunale con diritto di parola ma non di voto.

Non concorrerà, invece, a stabilire il numero legale ma potrà rivolgere interrogazioni, interpellanze, mozioni, emendamenti vale a dire che avrà i diritti di tutti i consiglieri comunali. Potrà, infine, partecipare anche alle commissioni consiliari.



Consiglio comunale aperto: particolare del tavolo della Presidenza

Lo Statuto comunale è lo strumento di attuazione dell'autonomia conferita all'ente locale. Per autonomia deve intendersi la capacità riconosciuta ad un ente di darsi regole e norme e quindi di organizzarsi secondo la propria realtà. L'istituto della autonomia statutaria, introdotto dalla legge di riforma delle autonomie locali n.142/1990, è stato ampliato nei contenuti e nel significato con successivi provvedimenti legislativi, divenendo ancor più significativo a seguito della recente riforma costituzionale

Il nostro comune ha adottato l'attuale statuto nel 1991 alla luce delle vigenti normative, modificandolo solo in minima parte nel 1995. Il mutario scenario normativo richiede oggi l'adozione di un nuovo strumento statutario che non contenga disposizioni confliggenti con le leggi sovraordinate e recepisca la maggior autonomia attribuita al Comune.

Lo Statuto è una specie di costituzione dell'Ente Locale poiché esprime e sancisce i principi fondamentali ai quali esso si ispira. Principi che, sono quelli fissati dal T.U. n.267/2000 in quanto l'autonomia ha una sua ragion d'essere solo se svolta nell'ambito dei principi generali dell'ordinamento di cui è parte integrante.

Le attività e le competenze degli organi politici attraverso i quali si forma e si attua la volontà del Comune vengono dunque regolati dallo Statuto, così come l'organizzazione amministrativa che l'Ente si dà, i diritti, i doveri, le funzioni, le responsabilità degli organi tecnici. Inoltre, lo Statuto, inteso non solo come strumento normativo ma anche come strumento di affermazione della democraticità dell'ordinamento, assicura la partecipazione popolare alla gestione quotidiana della cosa pubblica attraverso appositi istituti, in modo tale che l'Ente Locale sia sempre più vicino al cittadino nell'ottica del principio di sussidiarietà.

Lo Statuto contempla e disciplina l'accesso del cittadino alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi, in modo che diminuisca sempre più quella tradizionale distanza esistente tra la P.A. e la cittadinanza poiché attraverso il diritto di accesso si affermano sempre di più la legalità e la trasparenza dell'agire amministrativo. In quest'ottica lo Statuto prevede l'istituzione del Difensore Civico a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività amministrativa.

Il nuovo Statuto che il consiglio comunale andrà prossimamente ad approvare prevede tutto quanto si è detto, in funzione della realtà culturale, politica e sociale della nostra comunità.

P

er una Fabriano che si avvia ad ulteriori ed importanti cambiamenti

di **Roberto Sorci**

Sindaco di Fabriano

Cari concittadini,

è passato un altro anno ed è quindi con piacere che invio a tutti il più grande augurio per le feste natalizie e di nuovo anno.

Siamo anche alla metà del mandato amministrativo per cui è giusto che, pur per sommi capi, si faccia una sintesi di ciò che è stato realizzato e si diano alcune indicazioni su ciò che si intende fare per il futuro.

Cominciamo con il dire che Fabriano è una città profondamente cambiata rispetto alla Fabriano inizio anni novanta e che si avvia ad altri cambiamenti ancor più significativi ed importanti di quelli già avvenuti.

Il cambiamento inteso come risposta a nuove esigenze è una... esigenza e guai a chi decidesse di non perseguirlo quando è una chiara necessità. Negli ultimi dieci anni ci sono stati cambiamenti via via più consistenti nel nostro tessuto sociale a cui, non sempre, le varie forze della città a cominciare da quella amministrativa sono stati capaci di rispondere con decisione. Una giustificazione, chiamiamola così, c'è l'abbiamo: negli ultimi anni il terremoto ha fatto impegnare tutte le risorse intellettuali ed economiche alla sua soluzione.

Tutti ci siamo, poi, accorti che ha provocato anche cambiamenti sociali e non pochi in negativo.

Siamo stati come paralizzati perché tutti impegnati a risanare le profonde ferite che ci ha inferito. Sette anni sono da allora trascorsi ma possiamo ben dire che oramai stiamo "scollinando".

Il primo obiettivo è stato e rimane la riorganizzazione della città nonché la migliore immagine che da essa ne riceveremo. Cantieri di grande spessore sono stati completati mentre altri sono in corso. Quando fra due-tre anni avranno raggiunto la fase finale Fabriano sarà "un'altra città", una città migliore e più bella.

In questa ottica abbiamo proceduto anche alla riorganizzazione della struttura comunale, uno dei punti più qualificanti del programma elettorale. I processi sono tutti avviati e man mano che procederanno ci daranno quanto di buono saranno in grado di produrre. Non è facile perché dobbiamo lavorare soprattutto sulle "abitudini mentali" ma è una sfida che ci darà risultati

poiché in tanti hanno capito e condiviso.

Il 2005, poi, sarà l'anno in cui metteremo mano al Piano Regolatore. Il tutto sarà fatto con strumenti nuovi ed aggiornati il che ci consentirà di essere realisti al cento per cento per cui eviteremo di dare indicazioni impossibili, come accaduto nel precedente PRG quando non avendo i nuovi strumenti si indicavano, magari strade dove erano presenti... case!

Ma con voi devo essere sincero: in alcuni casi siamo indietro!

Prendiamo la viabilità: con tutti i cantieri aperti siamo costretti a mille peripezie e siamo del tutto impossibilitati a definire una nuovo sistema di traffico. Quando i cantieri saranno terminati, quando avremo il nuovo parcheggio sotterraneo dei giardini pubblici, il by pass del Borgo sarà stato completato - tanto per fare qualche esempio - tutto sarà più facile.

Il Piano regolatore è un problema anche per le frazioni per cui l'obiettivo della sua nuova stesura è fondamentale.

In ogni caso voglio dirvi che non ci dobbiamo nascondere le difficoltà. Le risorse disponibili sono poche e le molte richieste non si conciliano con quanto realmente abbiamo a disposizione. Il Comune è una grande famiglia, molto più grande di quella in cui viviamo, ma le regole ed i meccanismi di funzionamento sono esattamente gli stessi. Chi nella propria casa è disponibile ad intraprendere spese che poi non potrà coprire? Noi abbiamo questo obbligo e non dobbiamo uscire dalla strada maestra che ci chiede anche di operare in una logica di "solidarietà sociale" alla quale dobbiamo di nuovo riavvicinarci. Il terremoto è stato devastante anche in questa direzione ma le nostre tradizioni e la nostra cultura saranno in grado di farci riappropriare velocemente della capacità di attenzione verso tutta la comunità e quindi non solo ai nostri interessi personali.



Lettera al Prefetto di Ancona sulla sicurezza: sono necessarie più Forze dell'Ordine

Gentile Eccellenza

in qualità di Sindaco del Comune di Fabriano dopo i vari fatti accaduti nella nostra città, mi corre l'obbligo di inviarLe questa nota per porre alla Sua attenzione un problema di rilevante interesse pubblico, quello della sicurezza e del relativo presidio da parte delle Forze dell'Ordine, che mi angustia da tempo e per il quale ritengo necessario porre non solo la mia attenzione ma anche un forte impegno per la sua soluzione nei tempi più rapidi come desiderano i cittadini. Nel vasto territorio del Comune di Fabriano, oggi, le Forze dell'Ordine annoverano un numero estremamente limitato di addetti. Il personale a disposizione, come può facilmente verificare, è numericamente rimasto analogo a quello dei primi anni novanta, oltre dieci anni fa, quando la situazione nella nostra area era decisamente diversa.

Per avvalorare questo dato di fatto mi limiterò ad indicare che:

- solo a Fabriano sono presenti oggi oltre cinquecento cantieri aperti che utilizzano operai provenienti dalle più disparate parti d'Italia e dall'estero

- notevole è la presenza di Società di Lavoro Interinale che richiamano lavoratori da regioni del sud Italia e dall'estero

- il Comune di Fabriano ha uno dei territori più vasti d'Italia. Diventa enorme se ad esso si aggiungono quello dei Comuni limitrofi il cui controllo è in parte demandato anche alle Forze dell'Ordine fabrianesi.

La nostra Società, storicamente, grazie alla plurisecolare cultura della solidarietà non chiede e non vuole misure speciali. Desidera attenzione ed analisi del fenomeno che, poi, si sostanzia nella prevenzione alla quale i cittadini sono disponibili perché ad essa culturalmente preparati. Sempre più frequentemente ricevo indicazioni, lettere, telefonate, di persone preoccupate e che facilmente possono direttamente rilevare il modesto numero di personale che le Forze dell'Ordine hanno a disposizione. Al fine di poter rassicurare i sempre più preoccupati miei concittadini, anch'essi convinti che è meglio prevenire piuttosto che reprimere, Le chiedo di farsi portavoce delle nostre istanze presentando alle Autorità competenti la nostra situazione e le nostre richieste.

Sono certo che ciò potrà avvenire in tempi abbastanza rapidi al fine di dare risposte concrete alla collettività che temo possa altrimenti scivolare facilmente verso forme di protesta che nessuno auspica e desidera.

Con gratitudine per ciò che potrà fare Le invio saluti cordialissimi.

a famiglia, le bambine e i bambini al centro della nostra attenzione

di **Sonia Ruggeri**

Assessore ai Servizi Sociali ed Educativi

Più spazi per famiglie, bambine e bambini e un nuovo asilo nido.

Grazie alla bella e proficua collaborazione tra amministrazione comunale, famiglie, istituzioni scolastiche, parrocchie, associazioni e giovani qualificati, che si sono costituiti in impresa, in questi ultimi anni sono sorti a Fabriano e nel nostro ambito territoriale spazi e servizi, di diverse tipologie, destinati ad accogliere bambine e bambini e ad affiancare le famiglie nel loro compito educativo, attraverso il gioco, attività laboratoriali, di lettura, di animazione e di aiuto allo svolgimento dei compiti. Sono tutti luoghi con personale qualificato, in gran parte fino ad oggi gratuiti, gestiti direttamente dal comune o convenzionati con esso.



Esiste una bellissima *Ludoteca*, situata nella zona di Santa Maria, convenzionata con il comune. È gestita dalla Cooperativa sociale *"Angolo azzurro"* ed è aperta tutto il giorno. Esiste un Centro di lettura comunale, *"Il Grillo parlante"*, in Via Profili, coordinato dal noto esperto in letteratura per l'infanzia, Prof. Ciavola, all'interno del quale sotto la guida di educatori professionali della Cooperativa *"Angolo azzurro"* e con la collaborazione degli insegnanti, di alcuni genitori e nonni si fanno, in maniera ludica, attività di lettura, teatrali e di animazione al racconto e alla scrittura. Esistono numerosi spazi-gioco per bambine, bambini e per famiglie, situati nelle scuole materne della città, dove ogni giorno dalle 16.00 alle 18.00, è possibile giocare e fruire di attività di svago e di animazione. Esistono centri di aggregazione e ricreativi per preadolescenti di cui uno a Marischio e uno presso la zona della Sacra Famiglia, gestiti dalla Cooperativa sociale *"Il Mosaico"*. Da gennaio sarà operativo nella zona Borgo, promosso dalla Parrocchia, uno spazio per bambine, bambini, preadolescenti e famiglie, che il comune sosterrà. Esistono infine tante associazioni sportive e di volontariato che in spazi chiusi offrono giornalmente numerose opportunità ai bambini e ai preadolescenti legate al gioco e al tempo libero.

Inoltre, in queste ultime settimane, l'Amministrazione comunale di Fabriano ha attivato una convenzione, per circa 20 bambini dai 3 ai 6 anni, con un nido privato, il *"Fantaghiro"*, venendo incontro alle richieste di numerose famiglie, finora rimaste inespresse. Infine ha intensamente lavorato per mettere in rete tutti questi servizi e strutture e per potenziarli ancor più dal punto di vista educativo. Questi spazi non sono, infatti, dei

semplici luoghi dove portare i bambini per far loro passare il tempo e basta, ma strutture all'interno delle quali i bambini e le famiglie possano riacquistare il gusto di accostarsi al gioco, in un momento in cui si è persa anche la capacità di giocare. Il gioco infatti è la forma di comunicazione primaria dei bambini, fra di loro e con gli adulti e, proprio per questo motivo, attraverso progetti mirati, l'Amministrazione comunale vuole continuare a coinvolgere, in questi spazi, anche i genitori e i nonni, in modo tale che possano anch'essi saper riscoprire la capacità e la gioia di giocare con i propri figli o nipoti a casa e anche in quelle strutture del territorio dove spesso i bambini passano con gli educatori gran parte del loro tempo.

È questo il motivo per cui l'Amministrazione comunale ha realizzato, ultimamente e in sintonia con i comuni dell'Ambito territoriale n.10 e con l'ASUR, Zona territoriale n.6, una nuova pianificazione dei servizi territoriali rivolti a famiglie, oltre che all'infanzia e all'adolescenza, ai sensi della legge regionale n. 9 del 2003. Un piano di interventi, concordato e coprogettato con le realtà locali, volto ad arricchire lo scenario già delineatosi con il Piano di Zona 2003 e teso a dare risposte concrete ai bisogni, in costante crescita, della comunità, attraverso la definizione di servizi efficienti ed idonei ad accogliere bimbi e ragazzi e a supportare soprattutto il ruolo educativo dei genitori, nella consapevolezza che il diritto di cittadinanza del bambino e dell'adolescente si basa sul principio di fondo che è la famiglia il luogo nel quale ciascun minore deve crescere e sviluppare la propria autonomia.

Telethon: Fabriano inserito nell'Albo d'Oro

Il Comune di Fabriano è stato inserito nell'**Albo d'Oro di Telethon** per il sostegno che la Giunta Comunale ha dato alla ricerca scientifica.

L'amministrazione comunale fabrianese ha infatti raccolto l'appello della presidente di Telethon, Susanna Agnelli, che per il terzo anno consecutivo ha chiesto alle istituzioni locali di contribuire al successo della raccolta dei fondi destinati a finanziare gli studi dei ricercatori impegnati nel campo della ricerca scientifica sulle oltre seimila malattie genetiche attualmente conosciute.

Lo stanziamento del Comune pari a due milioni delle vecchie lire ha voluto essere una risposta positiva alla richiesta dei promotori del Telethon che hanno registrato circa ottocento adesioni da parte di giunte di Comuni italiani, raddoppiando il numero rispetto al 2003.

In una lettera inviata al Comune di Fabriano il Comitato promotore del Telethon scrive che "l'impegno diretto dell'Amministrazione di Fabriano insieme a quello di molti altri enti territoriali che hanno aderito, ha permesso di diffondere in maniera più capillare l'informazione ai cittadini su un tema complesso come quello delle malattie genetiche sia rare che a grande incidenza sulla popolazione".

E quindi un ottimo segnale – ha sottolineato Susanna Agnelli – quello che viene dalle amministrazioni locali. Dimostra che sta crescendo la consapevolezza che contribuire alla ricerca genetica è un ottimo investimento per il Paese e per la salute di tutti, senza distinzioni geografiche".

CANTIERI APERTI IN CITTÀ

Oltre seicento cantieri privati e pubblici sul territorio

di **Giuseppe Mingarelli**

Vice Sindaco, Assessore ai Lavori Pubblici e al Personale

Anche se il costante e oculato impegno amministrativo ha limitato gli effetti negativi sulla città delle continue riduzioni di trasferimenti finanziari a favore del Comune, purtroppo le crescenti limitazioni di bilancio ormai costituiscono la più grave difficoltà nel governo della città, soprattutto in relazione agli interventi infrastrutturali e manutentivi sul territorio, a cui abbiamo portato un contributo di lavoro appassionato, oscuro a volte nella sua quotidianità, ma ricco del costante confronto con i cittadini e della diretta conoscenza dei problemi.

Questa situazione induce gravi preoccupazioni per le prospettive di medio periodo in relazione ai molteplici interventi necessari, in quanto l'incertezza sulle risorse finanziarie determina una conseguente insicurezza sulla realizzazione dei programmi avviati.

Ciononostante non è mancato e non mancherà lo sforzo e la determinazione nel proseguire sulla strada avviata, attraverso una sempre più oculata gestione delle risorse umane e finanziarie, con il costante obiettivo di recuperare il tempo e le occasioni perdute sul fronte di un'adeguata dotazione di servizi e infrastrutture di questo il territorio vastissimo, che attrae quotidianamente un'ampia utenza esterna collegata con le attività produttive presenti.

Spero comunque che, al di là dei quotidiani spunti polemici su situazioni particolari e di dettaglio, tutta la collettività cittadina possa constatare che quanto già realizzato in questi anni abbia già trasformato e migliorato l'organizzazione della città e dei servizi offerti ai cittadini

Nel fare un breve consuntivo dell'attività dell'assessorato si può affermare che nel 2004 sono stati ultimati o sono in fase di avanzata esecuzione alcuni importanti risultati di interventi infrastrutturali quali:

- * Il cavalferrovia del Borgo, che con la sua presenza già offre un'opportunità migliorativa al traffico della città
- * Il rifacimento pista di atletica e del manto in erba del campo sportivo e la sistemazione Impianto sportivo a S. Giovanni
- * La realizzazione delle infrastrutture e della nuova viabilità di Via La Spina
- * La realizzazione delle infrastrutture all'interno del Piano di Recupero Spina-Serraloggia
- * Sistemazione dei Giardini di Viale Stelluti Scala e la realizzazione dell'area a Verde attrezzato a Santa Maria
- * L'adeguamento funzionale della Casa di Riposo e il secondo intervento per la messa a norma della Casa Albergo
- * Rifacimento impianto elettrico presso la Chiesa di S. Agostino
- * La realizzazione nuova pubblica illuminazione a Nebbiano e ex Poste di Melano
- * La realizzazione della rotatoria tra via Brodolini e Via Martiri della Libertà
- * Le sistemazioni stradali della ex provinciale arcevese, Vallina, Poggio S. Romualdo, Argignano, Via Dante, San Giovanni-Grotte,



Cesi-Acquatina, Melano, Cantia, Nazzano

- * Il miglioramento della viabilità in Via Achille Grandi
- * La realizzazione dei marciapiedi e dell'asfaltatura di Via Giovanni Pascoli
- * La realizzazione nuovo svincolo sulla provinciale della strada comunale di Belvedere
- * La realizzazione depuratore a servizio del PIP Campo dell'Olmo
- * Completamento opere asfaltatura di Via Ceresani nel PIP di Campo dell'Olmo
- * Realizzazione di parcheggi e marciapiedi in Via Dante, Viale Moccia, Via Riganelli e Via Campo Sportivo
- * Miglioramento impianti di pubblica illuminazione a Collamato, Via la Spina e Via Follerau, San Donato, Viale Serafini e Via IV Novembre
- * Ristrutturazione spogliatoi e palestra Scuola media Gentile Fermi
- * La realizzazione delle opere di urbanizzazione del PEEP Borgo 3 - 1. stralcio
- * Ristrutturazione e ampliamento del canile di Putido
- * Ristrutturazione stalla azienda agraria a Putido
- * Consolidamento speco murato ex Fosso Radichetti
- * Restauro della Chiesa della Madonna delle Grazie

Sono stati iniziati o stanno per iniziare i seguenti interventi:

- * Completamento manto d'usura in Via Saragat
- * Manutenzione straordinaria dei selciati nel Centro Storico
- * Sistemazione e miglioramento del Ponte della Canizza
- * Asfaltatura di Via Brodolini, zona industriale Marischio, San Donato - Sassoferrato, Nebbiano, Moscano, Albacina
- * Parcheggio interno sede Uffici Giudiziari e IPSIA
- * Bonifica movimenti franosi a Montefiascone, Grotte, Campodiegoli, Ciampeo, Ceresola
- * Sistemazione impianto elettrico cimitero S. Maria
- * Sistemazioni stradali interno Marischio e Bastia, Precicchie-S. Elia, Marena, Marenella e Coccole
- * Realizzazione spogliatoi presso la pedana polivalente di Atteggio
- * Ristrutturazione e messa a norma spogliatoi presso lo stadio comunale - 1. stralcio
- * Realizzazione campi da calcio e spogliatoi presso l'ex villaggio S. Giovanni
- * Restauro degli affreschi del Loggiato San Francesco
- * Ampliamento scuola elementare e materna di Albacina
- * Messa a norma degli edifici scolastici Aldo Moro e Marco Polo
- * Realizzazione 1. stralcio casa di accoglienza per disabili
- * Sistemazione delle mura storiche di Via delle Moline e sistemazione dei vicoli della Gioia
- * Miglioramento e rifacimento delle infrastrutture e della viabilità all'interno dei Programmi di recupero di Belvedere, S. Donato, Campodiegoli, Paterno, Cupo, Vallina, Campodionico.
- * Miglioramento e rifacimento delle infrastrutture e della viabilità di Via Saffi e Piazza Manin, Piazza del Comune e Via Verdi,
- * Miglioramento e rifacimento delle infrastrutture e della viabilità Via Damiano Chiesa e vicoli circostanti

Inoltre sono stati concretamente avviati o appaltati i più importanti interventi di recupero di complessi comunali danneggiati dal sisma:

- * La ristrutturazione e ampliamento della ex scuola Allegretto di Nuzio per 6.652.000 euro
- * Il restauro conservativo del complesso di San Benedetto per 4.144.000 euro

* Il recupero funzionale del complesso di San Francesco per 5.977.00 euro

Con questi interventi, che presumibilmente andranno a compimento tra 3 anni potrà dirsi esaurita la fase della ricostruzione post sisma del patrimonio comunale e la città potrà godere di spazi e contenitori per allocare importanti funzioni strategiche di servizio.

A questi interventi presto si aggiungerà quello più rilevante dal punto di vista della infrastrutturazione urbana e della riqualificazione della città, previsto nel Piano di recupero del Centro Storico - Borgo, che prevede investimenti per circa 8.000.000 di euro finalizzati alla riapertura del fiume Giano e alla realizzazione di opere di miglioramento delle reti e della viabilità e parcheggi.

Infine alcuni interventi sono stati già progettati e di conseguenza saranno presto iniziati:

- * La sistemazione esterna del complesso del San Antonio Fuori le mura
- * Collettore fognario lungo il fiume Giano - III Stralcio
- * La realizzazione al Borgo del nuovo parcheggio in Via Fornaci
- * L'ampliamento e la sistemazione di Via R.Sassi
- * La sistemazione del Ponte di Via Martiri di Kindù
- * La bretella di collegamento tra Via Martiri della Libertà e il Cavalcaferrovia
- * Le sistemazioni stradali di Vetralla e Cacciano
- * Recupero del castello di Precicchie
- * Strada PRG e OO.UU. PEEP Borgo 3 - 2. stralcio
- * Realizzazione nuova piscina comunale
- * Ampliamento e sistemazione esterna Scuola Media Gentile-Fermi
- * Il recupero funzionale della casa colonica nel Pip di Campo dell'Olmo

L'Amministrazione comunale propone di individuare le seguenti priorità di interventi ulteriori.

- * Realizzazione scuola materna di n. 6 sezioni in zona Borgo

* Rifacimento marciapiedi e manutenzione straordinaria in Via Petruio e V.Veneto -2.tratto

* Adeguamento locali cucina della scuola elementare Mazzini

* Realizzazione del 2. tratto di sistemazione dei marciapiedi in Via Serraloggia e dei marciapiedi in Via Monti

* Realizzazione collinare 2. tratto tra Via La spina e Via Don Minzoni

* Realizzazione del prolungamento strada del PEEP Borgo 3 fino al Bivio di Marischio e collegamento con la ex provinciale arceviese

* Realizzazione in sinergia con capitali privati della variante nord tra la rotonda di Via Brodoloni e Ponte del Sacramento (Bivio di Nebbiano)

* Sistemazione e ampliamento Via Grandi - 2. stralcio

Lavori per il nuovo ponte del Borgo



Da ultimo è necessario fare il punto sull'ampio scenario della ricostruzione privata post sisma.

* lavori della ricostruzione leggera sono sostanzialmente conclusi, con n. 546 cantieri ultimati su 546; i contributi liquidati ammontano a circa 40 milioni di euro.

* cantieri della ricostruzione pesante già autorizzati sono circa 500 e di questi circa 120 sono ultimati; i finanziamenti già accordati ammontano a circa 90 milioni di euro e a regime supereranno abbondantemente i 100 milioni di euro.

Con questi consistenti investimenti e con il contributo dei massicci interventi pubblici di riqualificazione il nostro Centro Storico sta così assumendo e assumerà sempre più un aspetto rinnovato in più parti, con centinaia di edifici restituiti al decoro e alla funzionalità, pronti ad accogliere nuovi abitanti, con una sicura rivitalizzazione e capacità attrattiva di questa parte fondamentale della città. Su questo fronte peraltro desta particolare preoccupazione dell'Amministrazione Comunale la manifestata volontà del Governo di interrompere i flussi finanziari per sostenere il proseguimento dell'opera di ricostruzione, tale dissennata scelta produrrà sicuramente un grave danno per i privati che ancora non sono stati beneficiati dal finanziamento pubblico per la ricostruzione e il blocco delle attività economiche connesse.

Negli Uffici comunali prende forma il nuovo assetto organizzativo

L'Amministrazione comunale ha avviato un processo di innovazione della struttura che in meno di due anni ha già conseguito importanti risultati: dopo che nell'anno 2003 si è lavorato essenzialmente alla analisi della struttura e dei processi, arrivando a definire il nuovo assetto organizzativo, nell'anno in corso l'obiettivo principale è stato individuato da un lato nella costruzione delle regole di funzionamento dell'organizzazione dall'altro nella messa a punto di azioni finalizzate alla crescita della cultura e degli atteggiamenti positivi del personale.

Analizzando i dati raccolti sia in fase di indagine sulla struttura sia sui singoli dipendenti si era evidenziato un disagio diffuso, dovuto essenzialmente:

- ad una confusione dei ruoli, creatasi nel tempo per sovrapposizione di competenze abbastanza casuali;
- ad una assenza di regole aggiornate e flessibili per governare l'attività quotidiana;
- alla carenza di strumenti che costituiscono la base di ogni decisione consapevole, quali report del controllo di gestione, sistemi informatici diffusi a tutti i livelli, accesso veloce e libero alle informazioni.

Per superare tali difficoltà sono stati progettati e messi in atto interventi sull'assetto organizzativo, sulle regole di funzionamento e sul personale. Per quanto riguarda la struttura nel

corso dell'anno è stata assicurata la piena operatività di tutti gli uffici di staff che erano stati costituiti per offrire supporto operativo e professionale ai settori impegnati direttamente nella erogazione dei servizi. Notevoli energie sono state inoltre impegnate nella costruzione di un sistema di regolamenti (di organizzazione, delle procedure selettive e di concorso, di gestione del personale) per definire le regole fondamentali dell'azione amministrativa e la cornice all'interno della quale posizionare le funzioni e i ruoli assegnati a ciascun dipendente.

La rilevazione di tutte le posizioni di lavoro, concretizzata nel nuovo ordinamento professionale, assume una importanza fondamentale per l'Ente, soprattutto se esso sarà considerato come uno strumento utile per rilevare ed aggiornare le competenze necessarie all'organizzazione e per conseguire la funzionalità necessaria ad assicurare un numero crescente di servizi.

A supporto di tutte le azioni di riorganizzazione e dei processi di cambiamento avviati sono stati realizzati diffusi e rilevanti interventi di formazione del personale, che hanno portato in aula oltre la metà dei dipendenti. Va infine messo in evidenza la preziosa opera, assolutamente indispensabile per tutta la comunità, fornita dagli anziani che sono impiegati in lavori di pulizia nei cimiteri e nelle frazioni e in lavori di piccola manutenzione nel capoluogo.

“Customer satisfaction” ovvero cittadini soddisfatti del Servizio Tributi

di **David Alessandroni**

Assessore alle Finanze

Alla base della relazione tra cittadini e pubblica amministrazione c'è la necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni: per i primi è un diritto, per i secondi un dovere.

Uno dei metodi utilizzati per rilevare il rapporto è la “misurazione della soddisfazione dell'utenza”, la customer satisfaction.

La “customer satisfaction” diviene strumento di marketing nella misura in cui, consentendo di conoscere i bisogni e le attese degli utenti, si rivela un utile supporto per la definizione e la realizzazione degli obiettivi delle pubbliche amministrazioni.

I cittadini non sono più “gli amministrati degli amministratori” ma i clienti dei servizi erogati, divenendo inevitabilmente consapevoli e partecipativi alla gestione della “cosa pubblica”, co-attori dei servizi, sono utili al miglioramento della realtà comunale, nonostante a tutt'oggi, essi ancora non abbiano la consapevolezza di essere soggetti attivi del servizio.

In considerazione di ciò, il Comune di Fabriano ha aderito al programma CANTIERI ed ha attivato una indagine di “customer satisfaction” rispetto all'utenza del servizio tributi nel tentativo di trasformare critiche e punti di debolezza in risorse.

La scelta è caduta su un settore volutamente “difficile” perché i tributi e le relative scadenze costituiscono un argomento delicato, sostanzialmente perché si tratta di un rapporto amministrazione-cliente di tipo impositivo. L'indagine ha anche rappresentato un momento di coesione e collaborazione per il personale del servizio tributi coinvolto direttamente in un processo di miglioramento organizzativo.

Per misurare il grado di soddisfazione è stato chiesto agli intervistati di rispondere alle domande indicando un valore su una scala di cinque modalità. Per una sola domanda, quella riferita alla valutazione globale del servizio, si è optato per una scala da 1 a 10 così da consentire una più ampia possibilità di espressione.

L'indagine è stata effettuata su un campione di 362 intervistati a fronte di un numero di accessi presso gli uffici, stimabile in circa 8.000 ogni anno, con punte di affluenza di 1.500 mensili concentrate nei mesi interessati da scadenza fiscali.

Si è scelto di indagare la qualità del servizio offerto dall'Ufficio tributi secondo tre dimensioni:

1) **ambientale**: ovvero l'ambiente fisico in cui gli utenti usufruiscono il servizio, l'accessibilità, la chiarezza della segnaletica, la riservatezza

2) **tecnica** ossia la qualità delle risposte date dal personale dell'ufficio, i tempi delle risposte, la capacità di fornire alternative ai problemi posti dai contribuenti, la chiarezza della modulistica

3) **relazionale** ovvero la cortesia del personale dell'ufficio, la sua disponibilità ad identificarsi nel cittadino ed a risolvere problemi

In considerazione del fatto che la “customer satisfaction” rappresenta un esordio per il Comune di Fabriano e vista l'inevitabile conseguente imprecisione dei quesiti posti e delle risposte proposte, il tentativo di mettersi in gioco ha avuto sicuramente un riscontro positivo.

Dai risultati si evince un grado di soddisfazione generale da parte dell'utenza.

Analizzando la specificità delle tre dimensioni indagate, si è stati



in grado di percepire la necessità di un miglioramento da intraprendere soprattutto per quanto riguarda il problema della comunicazione tra Pubblica Amministrazione e Cittadino.

In particolare, per quanto riguarda la dimensione ambientale, sono stati evidenziati, tra le problematiche da risolvere, alcuni aspetti organizzativi come, per esempio, la gestione delle code di attesa, il cui rimedio potrebbe essere l'eventuale utilizzo di un self-ticketing.

Esiste, poi, un problema di comunicazione anche per quanto riguarda l'aspetto tecnico, in particolare la modulistica non risulta sufficientemente chiara e leggibile, incertezza inevitabile considerato il rigore terminologico della materia tributaria, ma comunque risolvibile. Infatti, entro la fine dell'anno, l'Ufficio ha l'obiettivo di predisporre una nuova modulistica, più leggibile e di proporre miglioramenti al sito web del Comune.

Infine, per quanto concerne la dimensione relazionale, il riscontro si è dimostrato favorevole per l'ufficio tributi: la maggior parte degli intervistati ha dichiarato di preferire recarsi personalmente presso il Comune, non ritenendo utile l'attivazione di un numero telefonico specifico cui rivolgersi per avere informazioni, preferendo il rapporto umano e di fiducia che si instaura con il personale del servizio.

Quindi, nonostante la complessità epistemologica e relazionale del settore indagato dovuto al carattere impositivo della materia tributaria, il rapporto utenza/cittadino si è rivelato, nel complesso, sicuramente buono e soddisfacente.

L'indagine svolta non resterà un caso isolato e sporadico di verifica dell'attività, infatti è previsto un monitoraggio permanente con l'obiettivo finale e sostanziale di ottimizzare le risorse materiali ed umane

LE RISPOSTE AD ALCUNE DELLE DOMANDE POSTE AI CITTADINI.

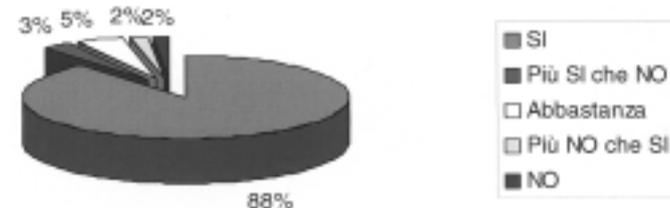
L'impiegato ha risposto con competenza e preparazione alle sue domande?



L'impiegato con il quale ha parlato è stato cortese?



L'impiegato con il quale ha parlato ha ascoltato e compreso il suo problema?



Tutela ambientale e raccolta rifiuti sono le priorità dell'Assessorato all'Ambiente

di **Ivan Silvestrini**

Assessore all'Ambiente



L'Assessorato all'ambiente è stato impegnato in diverse tematiche, che vanno dalla raccolta dei rifiuti alla tutela ambientale, pertanto con questo spazio, illustro lo stato di avanzamento dell'attività svolta. In questo anno è stata molto importante la realizzazione del Centro Ambiente, il quale è stato inaugurato il 14 Ottobre, con la presenza di varie autorità e con la presenza attiva di diversi alunni dei plessi scolastici della nostra città.

Relativamente al servizio di raccolta e trasporto dei RSU e della raccolta differenziata si è provveduto alla quasi totale sostituzione dell'intero parco cassonetti per entrambe le tipologie di raccolta, anche in un numero maggiore rispetto a quanto previsto dal capitolato di appalto.

Sono entrati a pieno regime le frequenze di raccolta, trasporto ed igiene urbana.

Per un controllo più efficace dei servizi affidati, sono in fase di predisposizione apposite schede di monitoraggio, anche su supporto informatico, con le quali sarà possibile effettuare il controllo per ogni singola via o frazione.

Per la raccolta differenziata relativa alla frazione organica, c'è stato un problema impiantistico dovuto alla chiusura dell'unico impianto presente in Provincia, ma sono stati attivate delle trattative congiunte tra il Comune e la ditta affidataria del servizio per individuare un nuovo impianto, forse in Umbria in grado di ricevere i rifiuti provenienti da tale raccolta.

Infine si sta procedendo ad una modifica del regolamento dei rifiuti per il Comune, in quanto quello in vigore è superato dall'insieme delle nuove norme entrate in vigore.

Da parte della Provincia di Ancona, per quanto concerne il monitoraggio della qualità dell'aria è stata attivata una centralina fissa lungo Viale Moccia, dotata di alcuni rilevatori di inquinanti la cui dotazione completa avverrà entro l'anno, compresa la installazione di un pannello luminoso digitale in zona Pisana, dove saranno a disposizione dei cittadini diverse e continue informazioni sui rilievi giornalieri effettuati sulla qualità dell'aria.

Per la classificazione acustica del nostro territorio, è stata redatta una prima stesura del piano.

Tale documento è già stato anticipato alla commissione consiliare e prossimamente sarà sottoposto all'analisi di detta commissione prima del passaggio in Consiglio Comunale.

Per l'elettromagnetismo, dall'analisi dei dati noti sul territorio si evidenzia una situazione non critica. Inoltre ai componenti dell'apposita commissione sono stati messi a

disposizione degli opuscoli informativi che dovranno essere oggetto di confronto e di analisi per una eventuale divulgazione agli utenti.

Per quanto concerne il problema dell'inquinamento da tetracloroetilene, in continuità con le attività svolte lo scorso anno e per tenere sotto controllo lo stato di contaminazione dell'acqua di falda sono stati effettuati diversi monitoraggi.

Nel mese di marzo inoltre sono stati eseguiti tre nuovi sondaggi strumentati a piezometro finalizzati a verificare lo stato di contaminazione dei terreni in un'area ritenuta significativa sia per la contaminazione esistente, sia per attivare il piano della caratterizzazione.

Dopo aver espletato tutte le procedure amministrative per formalizzare le convenzioni con i vari Enti interessati all'esecuzione della caratterizzazione già precedentemente approvata, si è provveduto ad organizzare la parte propeedeutica all'esecuzione delle prove previste nel piano stesso che ha visto la necessità anche di sottoscrivere accordi con privati per l'uso dei propri pozzi durante l'attività.

Le opere necessarie all'attivazione del piano della caratterizzazione si stanno completando e le prove IPT sono attualmente in corso.

Nello scorso mese di luglio sono state rese note le graduatorie relative ai soggetti ammessi a finanziamento Ministeriale per l'attivazione dei percorsi di Agenda 21. Il nostro Comune, così come tutti quelli ricadenti nella Valle-sina è risultato idoneo, ma non è stato ammesso al finanziamento.

Pertanto, per dar seguito a quanto intrapreso, usando nostre risorse di bilancio, si ritiene di affidare un apposito incarico per la redazione dello stato attuale dell'Ambiente.

I lavori di riqualificazione del parco della Pisana sono iniziati a febbraio e, dopo una prima fase, sono stati sospesi a causa del dilungarsi dei lavori del Fosso Radichetti che si svolgevano in contemporanea nella stessa area. Attualmente i lavori sono stati ripresi e si auspica di completarli nel più breve tempo possibile.

Ultimamente, per la manutenzione ordinaria del verde pubblico e dell'igiene dei parchi è stato approvato un nuovo progetto di durata annuale.

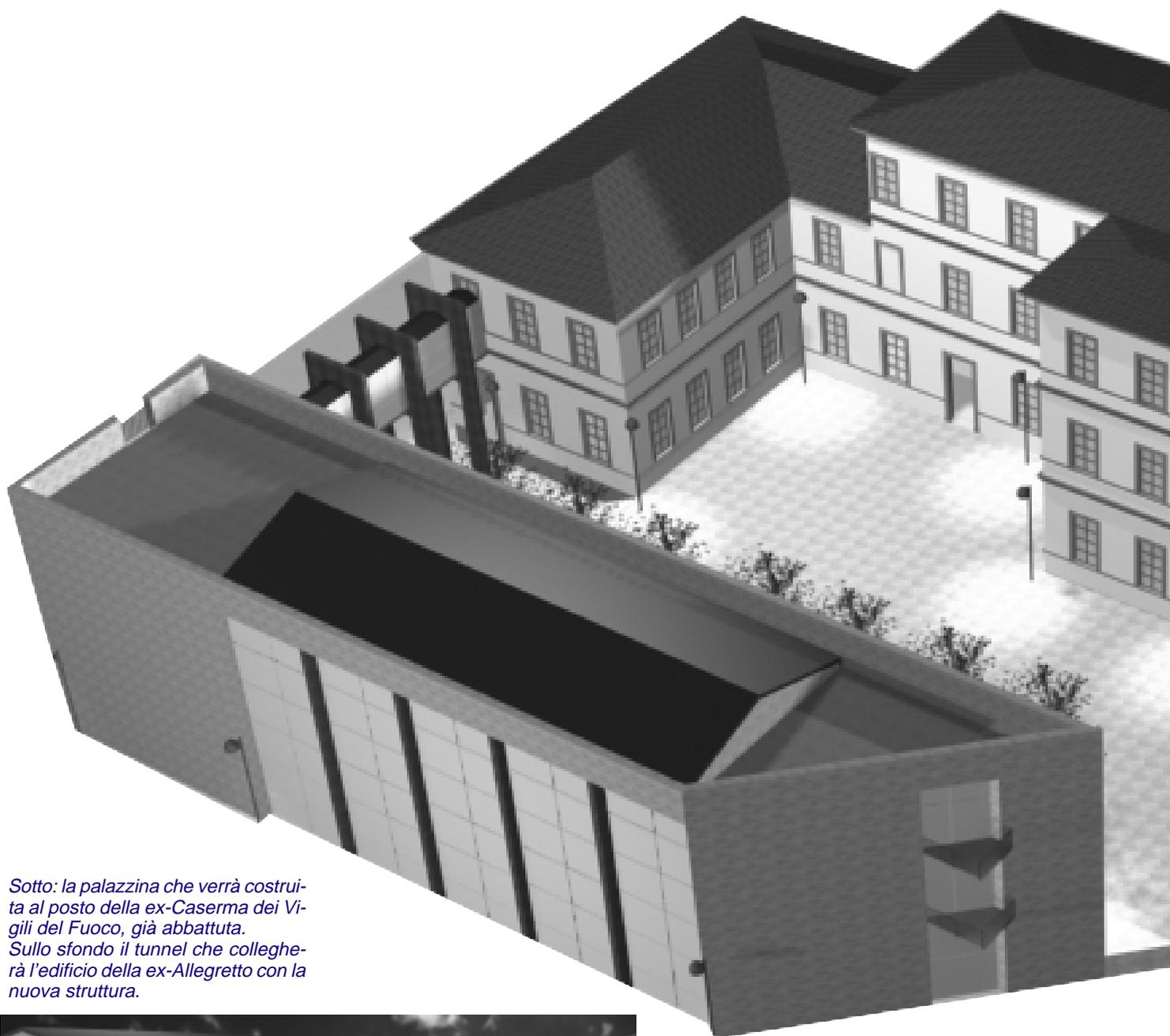
Infine, sia nelle frazioni che nel capoluogo della città sono state messe a dimora, tante piante quante sono state le nascite dei bimbi nel periodo previsto.

Iniziativa per la "raccolta differenziata"

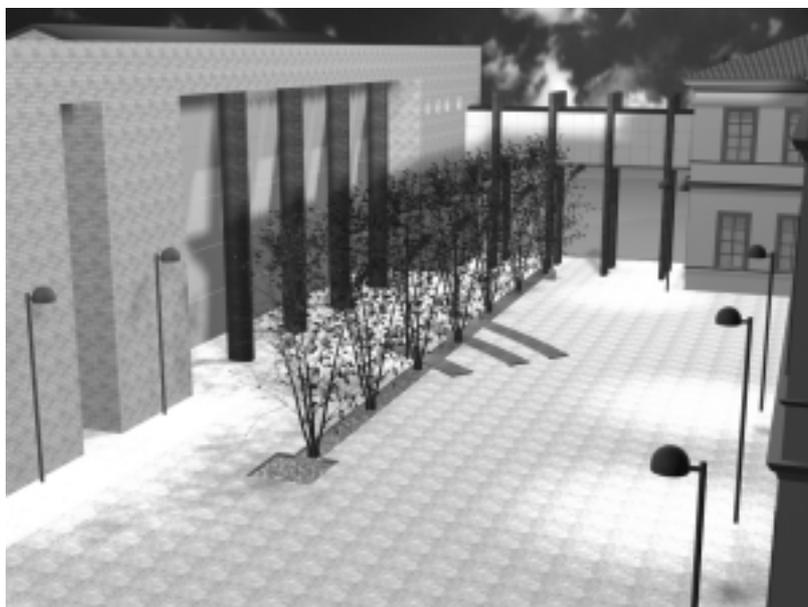
L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Fabriano e l'Ambiter stanno organizzando alcune iniziative che puntano a favorire la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili (vedi pagina 2).

La campagna punta ad aumentare le quote di materiali raccolti attraverso la distribuzione di ben diecimila depliant ed il coinvolgimento, in particolare, degli studenti. A questo proposito si sono già svolti incontri con gli insegnanti interessati a questo progetto.

Sarà così la nuova sede



Sotto: la palazzina che verrà costruita al posto della ex-Caserma dei Vigili del Fuoco, già abbattuta. Sullo sfondo il tunnel che collegherà l'edificio della ex-Allegretto con la nuova struttura.

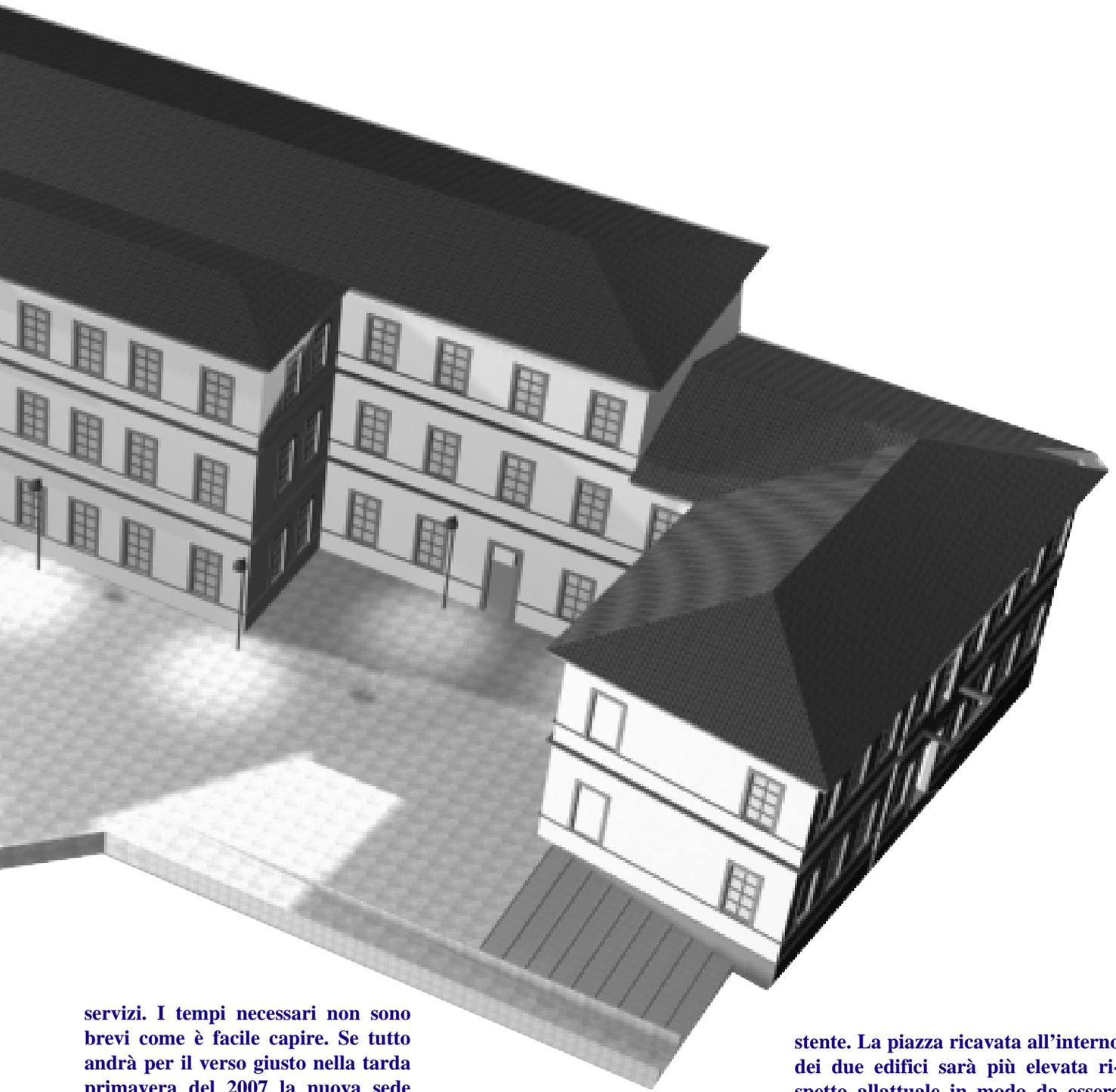


L'abbattimento della ex-caserma dei Vigili del fuoco, è stato uno dei primi passaggi per la realizzazione della nuova sede comunale che nella primavera del 2007, una volta che i lavori saranno terminati, consentirà di riunire tutti gli uffici oggi suddivisi fra Palazzo Chiavelli, Palazzo del Podestà, Palazzo Vescovile e Complesso Buon Gesù in un unico complesso.

Solo Palazzo Chiavelli conserverà una veste di rappresentanza politico-istituzionale.

E' evidente che la nuova sede comunale è un'altra importante tappa del miglioramento della città e dei suoi

del Comune di Fabriano



servizi. I tempi necessari non sono brevi come è facile capire. Se tutto andrà per il verso giusto nella tarda primavera del 2007 la nuova sede comunale dovrebbe essere pronta.

La S.A.V.A. e c. srl di Napoli che ha vinto nei mesi scorsi l'appalto battendo la concorrenza di altre 61 ditte, diverse delle quali in associazione fra loro, con un ribasso del 16,022 per cento sta già lavorando da qualche settimana all'interno dell'ex-Allegretto. In base al contratto avrà 1.078 giorni naturali e consecutivi per la sua realizzazione a decor-

riere dalla data del verbale di consegna.

Oltre a riparare i danni causati dal terremoto dovrà migliorare la tenuta sismica del complesso nonché costruire una nuova palazzina di tre piani che sarà ubicata sul margine dell'area a ridosso dell'attuale parcheggio e che sarà collegata con un tunnel aereo con il complesso esi-

stente. La piazza ricavata all'interno dei due edifici sarà più elevata rispetto all'attuale in modo da essere pedonalizzata con l'abbattimento delle attuali barriere architettoniche.

Il costo dell'intera opera è di euro 5.736.713,05 pari a 11 miliardi e 108 milioni delle vecchie lire.

Il finanziamento viene dai fondi della legge 61/98 del terremoto.

Il progetto è stato redatto da l'Ufficio Progettazione del Comune. Il Direttore dei lavori è l'Arch. Roberto Evangelisti.

Fabriano, Marche: "A prova d'arte" La felice esperienza delle "Brevi Residenze"

di **Paolo Paladini**
Assessore alla Cultura



Lo spettacolo dal vivo, negli ultimi cinque anni, ha rappresentato un'importante occasione di rilancio dell'immagine della città di Fabriano.

L'opportunità è stata offerta dalle cosiddette "brevi residenze": una formula innovativa dal punto di vista dell'organizzazione degli eventi, fortemente conveniente dal punto di vista economico, in grado di veicolare in campo nazionale l'immagine cittadina. L'amministrazione comunale mette a disposizione le sue strutture

(Stadio, Palasport, Teatro), ospita gli artisti per le prove degli spettacoli, investe sul territorio un budget che altrimenti andrebbe alle agenzie di promozione degli stessi artisti, organizza eventi collaterali coinvolgenti dal punto di vista culturale ed aggregativo (prove aperte al pubblico, incontri con le scuole, ecc). La formula delle "brevi residenze" è stata recentemente rilanciata anche dai risultati dell'indagine di Marketing territoriale effettuata dall'Associazione "Accendi Fabriano". Dallo spettacolo dal vivo, l'esperienza potrebbe estendersi ai vari campi di "eccellenza" di cui la città di Fabriano è da sempre protagonista: ospitare non solo artisti musicali di fama nazionale ma anche "stages residenziali" con economisti, studiosi del distretto industriale, esperti della formazione (magari in collaborazione con Unifabriano).

Una radicato luogo comune è stato, in ogni caso, smentito (almeno per una volta!): quello che vede, cioè, la Pubblica Amministrazione incapace di progettare ed attuare progetti inno-



vativi, efficaci anche dal punto di vista economico, in grado di competere con le iniziative e le proposte dei soggetti privati, siano essi aziende o studi di consulenza.

Le "brevi residenze" potrebbero anzi rappresentare per la Regione delle cento città (e dei settanta teatri in attività!) una straordinaria occasione di sviluppo culturale, sociale ed aggregativo da affiancare ai tanti distretti industriali e commerciali di successo.

Il fatto che questa felice esperienza sia partita proprio da Fabriano con potenzialità grandi di sviluppo anche in ambito regionale, ritengo possa rappresentare motivo di orgoglio per la nostra città.

Nelle foto di Cristina Ferretti i cantanti Pino Daniele ed Elisa ripresi sul palcoscenico del Teatro Gentile.

Ricordo di Gian Maria Volontè

Il Comune di Fabriano in occasione del decennale della scomparsa ricorda il grande attore Gian Maria Volontè.

Martedì 28 dicembre, alle ore 18.00, presso il foyer del Teatro Gentile i giornalisti Piero Spila e Franco Montini presentano il libro "Lo sguardo ribelle" una biografia dell'attore, Piero Spila e Franco Montini, fra l'altro, sono i direttori artistici del Premio Critica Cinematografica che si svolge ogni anno, in estate, all'interno del borgo di Precicchie.

Gian Maria Volontè è stato uno degli attori più noti ed impegnati del cinema italiano del dopoguerra. È stato protagonista di film come "il Caso Mattei" e "Uomini contro", ambedue diretti da Francesco Rosi; di "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" nonché "La classe operaia va in Paradiso" di Elio Petri; "Il sospetto" di Francesco Maselli. Gian Maria Volontè è stato anche uno dei volti più intensi della stagione del western all'italiana di Sergio Leone. Lo si ricorderà in particolare nel primo film della serie "Per un pugno di dollari".



I turismo come nuova frontiera del comparto produttivo

di **Leandro Mariani**

Assessore al Turismo, Trasporti ed Attività Produttive

E' questo un fine d'anno davvero intenso per l'Assessorato al Turismo ed Attività Produttive che si appresta a cogliere importanti risultati nei vari settori di competenza e ad avviare nuove importanti iniziative. Il risultato più rilevante è certamente l'avvio operativo del Consorzio per la Produzione e la Tutela del Salame di Fabriano che, oltre alla formazione dei vari organi e strutture tecniche di controllo, ha di fatto iniziato la mattazione dei primi capi allevati seguendo i crismi dettati dal Disciplinare di Produzione approvato, unitamente allo statuto, dal Consiglio comunale la scorsa primavera.

Dunque il Salame di Fabriano torna a vivere nel panorama nazionale dei prodotti tipici di eccellenza e dall'inizio del prossimo anno presenzierà sempre di più sulle tavole di intenditori e di gourmet, come Edoardo Raspelli, gastronomo di fama internazionale secondo cui il problema vero da risolvere è quello raggiungere il mercato con una adeguata produzione qualitativa/quantitativa, obiettivo principale del Consorzio di Tutela che intorno a questo riunisce tutti i produttori ed i trasformatori fabrianesi.

Un altro importante risultato è quello conseguito nel settore del Commercio con l'accesso ai fondi del DOCUP Ob. 2 per la realizzazione di progetto di riqualificazione del Centro Storico che coinvolgerà il Comune e 23 attività commerciali, frutto evidente della collaborazione tra ente pubblico e Confcommercio. E per un progetto approvato (finanziato con circa 400 mila euro), un nuovo progetto pilota, che coinvolge ancora l'Amministrazione comunale e imprese commerciali (68), è stato inoltrato alla Regione Marche per l'ammissione ai finanziamenti previsti per la realizzazione dei così detti Centri Commerciali Naturali. Un progetto che, oltre alla realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali, prevede azioni di informazione ed accoglienza al turista/cliente che comportano una radicale inversione di tendenza rispetto al passato.

Nei confronti degli ospiti del Centro Storico, infatti, si concentrano una serie di attività che mirano a facilitare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico e, più in generale, la permanenza di turisti in città. Per questo verranno realizzati, con la collaborazione di Archeoclub d'Italia e Società Dante Alighieri, percorsi turistici pedonali e guide a corredo, verrà rivisitata la segnaletica turistica e, più in generale, quella direzionale attraverso un regolamento che ne fissi formati e criteri di impianto, verrà realizzata una nuova serie di cartoline con immagini riferite alle emergenze culturali "storico"

ambientali, ed ampliato il servizio di informazione turistica reso dallo IAT, trasferito all'interno del Museo della Carta e della Filigrana lo scorso mese di agosto, grazie ad una collaborazione avviata con l'APTR Marche.



Tante iniziative che, in primo luogo, si propongono di trasformare Fabriano in "città accogliente" e questo anche in vista della Mostra delle opere di Gentile da Fabriano la cui inaugurazione è prevista per il 22 aprile 2006, presso il complesso del Buon Gesù. Per quella data sarà completato, nella sua sede storica, l'allestimento del Museo della Carta e della Filigrana (finanziato DOCUP Ob. 2 con oltre 310 mila euro) che, grazie alla copertura leggera del Chiostro Minore, avrà gli ulteriori spazi espositivi di cui necessitava, disponibili anche per eventi culturali di varia natura.

Sul piano delle attività, fermi restando i progetti di collaborazione internazionali già in essere, il Museo entrerà a far parte del Sistema Museale della Provincia di Ancona e di "Musei Card" una scheda prepagata, posta in vendita in tutto il territorio provinciale, che consentirà ai turisti l'accesso in tutti i musei convenzionati. Tra le altre iniziative a cui si sta lavorando c'è un evento di carattere internazionale che coinvolgerà artisti della carta, di levatura mondiale.

Questi saranno chiamati ad incontrarsi/confrontarsi all'interno del Museo della Carta e della Filigrana che si trasformerà, per l'occasione, in un vero e proprio atelier d'arte.

Grande successo del concerto del coro di Cortina d'Ampezzo

E' stato un successo annunciato il bel concerto che il Coro Cortina di Cortina d'Ampezzo ha tenuto nella chiesa del Sacro Cuore gentilmente concessa per l'occasione. Un successo annunciato perché il Coro Cortina ha una lunga tradizione frutto di una notevole esperienza nel variegato campo del canto corale popolare incarnando fin dagli anni sessanta la cultura della "montagna da cantare".

E non a caso ha affrontato con grande successo pubblici non solo italiani in teatri prestigiosi nei quali mai formazioni sostanzialmente dilettantistiche avevano avuto accesso.

"Il rammarico - ha detto al termine dell'esibizione l'assessore Leandro Mariani - è per chi ha perso l'opportunità di ascoltare brani eseguiti con grande maestria che hanno coinvolto il pubblico che, giustamente, ha tributato agli interpreti grandi applausi"

La manifestazione è stata organizzata dall'Assessorato al Turismo grazie alla collaborazione della Corale S. Cecilia.

Un bilancio che nonostante le difficoltà rispetta le esigenze dei fabrianesi

di **Luciano Antonini**
Capogruppo de **La Margherita**

La vita amministrativa della Giunta Sorci, continua con la partecipazione di tutta la maggioranza, che condivide le scelte fin qui effettuate dall'Amministrazione. Dal punto di vista amministrativo, le Commissioni Consiliari hanno svolto un lavoro proficuo e di proposizione per la risoluzione dei problemi amministrativi che la nostra città chiede. La 1ª Commissione Consiliare ha licenziato la bozza del nuovo Statuto Comunale che nei primi mesi dell'anno verrà approvato dal Consiglio Comunale.

E' stato finalmente modificato il regolamento comunale per lo svolgimento dell'attività di taxi ed noleggio con conducente, proposto dal sottoscritto insieme ai colleghi Patassi e Falzetti. Era questo un atto dovuto agli operatori, poiché si erano creati tutta una serie di equivoci ed incomprensioni che con questa modifica dovrebbero essere superati.

Fondamentale è stata l'approvazione della lottizzazione dei "Girasoli" che aveva per tanto tempo procurato polemiche, sia in Consiglio che nei mass-media: alla fine il Consiglio Comunale ha approvato questo fondamentale atto che permette alla nostra ASL di avere le risorse finanziarie per il completamento del nostro Ospedale.

Durante il corso del 2004 sono stati avviati tanti cantieri privati per la ricostruzione del post-terremoto, che è vero procurano tanti disagi alla circolazione ed ai cittadini, ma questo fenomeno è la logica conseguenza dell'evento sismico ed è la dimostrazione che comunque dopo sette anni, seppur in mezzo a tante lentezze anche burocratiche, Fabriano sta cambiando volto.

Ultimamente sono stati aperti anche i cantieri di due edifici pubblici di notevole interesse (il complesso S. Francesco e l'ex-scuola Allegretto) che una volta recuperati daranno un volto nuovo al centro storico della nostra città, le cui destinazioni al di là delle varie posizioni all'interno dell'Amministrazione, dovranno essere condivise con tutta la comunità fabrianese.

Da punto di vista urbanistico, la città è in continuo fermento, le scelte fatte dall'Amministrazione comunale sono sicuramente rivolte verso una omogenea crescita della città, anche se ancora esistono problemi relativi alla viabilità sempre più difficile, dovuta alla presenza delle attività produttive a ridosso della città; diversi sono i quartieri (Borgo, Piano) che lamentano la poca attenzione della politica verso le loro esigenze, ma risulta oltremodo difficile risolvere i vari problemi in poco tempo, ma con il dialogo e la partecipazione, cosa che la Giunta Sorci sta facendo, alcuni problemi potranno essere risolti; l'importante è che ognuno non guardi solo agli interessi singoli e non ponga dei diktat, poiché così non si creano le condizioni di una costante collaborazione tra cittadini ed amministratori. D'altronde le sempre più ridotte risorse finanziarie, frutto dei continui tagli voluti dal Governo, non agevolano grandi e continui investimenti da parte della pubblica amministrazione, che per non gravare sulle tasche dei cittadini è costretta a dosare le risorse per coprire tutte le attività, prime quelle relative al sociale, a cui il Governo della città deve pensare.

Un nota su "Accendi Fabriano": l'iniziativa lodevole per il suo scopo, sta cercando il coinvolgimento della città e delle

attività produttive, che potrebbero svolgere un ruolo importante nello sviluppo del progetto, ma sembra che intorno a questa iniziativa, ci sia un po' di scetticismo che dovrebbe essere rimosso da parte di tanti, poiché proprio in quanto la fotografia della nostra città ne esce un po' offuscata che servono dei correttivi e delle scelte diverse per non essere considerata una città solo operaia e priva di altri interessi. Sicuramente importante per tutta la nostra comunità, la scelta effettuata dal centro-sinistra delle Marche di candidare alla guida della Regione il nostro concittadino Gianmario Spacca, questo vuol dire, al di là dello spessore politico dello stesso, che nel nostro territorio ci sono degli uomini che possono essere considerati dei veri leader.



Consiglio comunale dei Ragazzi: eletti i trenta componenti

Alle votazioni hanno preso parte ben 1232 giovani su 1331 degli aventi diritto con una percentuale superiore al 92 % a dimostrazione che l'iniziativa viene positivamente giudicata dai piccoli elettori e che gli insegnanti che la sostengono svolgono un proficuo lavoro in questa direzione.

A votare sono stati gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole elementari nonché delle tre classi delle scuole medie inferiori. Molto basse anche le percentuali di schede bianche e nulle risultate rispettivamente, al termine delle operazioni di scrutinio, 51 e 39. Da rilevare che sono stati eletti anche tre ragazzi figli di extracomunitari: Rabhi Omar proveniente dal Marocco, Cenolli Kristi e Muka Celeste ambedue albanesi.

Questo l'elenco degli eletti scuola per scuola (segue il numero delle preferenze).

SCUOLA SECONDARIA

ALDO MORO: Lenci Andrea 42, Scarafoni Giorgia 7, Tardella Laura 6. **GENTILE-FERMI:** Crocetti Maria Nair 81, Piermartini Silvia 48, Di Leo Riccardo 32, Palma Alessandro 25, Rabhi Omar 21, Conti Silvia 20, Cavaliere Alessia 15, Mezzopera Anna Carla 8. **MARCO POLO:** Bussaglia Cristian 88, Balducci Luca 52, Lametti Marco Fabio 39, Montano Beatrice 27, Alesse Nicholas 18, Anselmi Marta 11, Marani Lorenzo 11

SCUOLA PRIMARIA

GIUSEPPE MAZZINI: Luzi Melissa 48, Ottaviani Filippo 37, Laidò Marco 15. **ALLEGRETTO DI NUZIO:** Angelini Asia 100. **ALDO MORO:** Santoni Alessandro 26, Lippera Martina 22, Lombardi Alessandro 10. **CARLO COLLODI:** Colonna Diego 21, Cenolli Kristi 14. **MARISCHIO:** Marasca Daniele 16. **ALBACINA:** Muka Celeste 17. **S. MARIA:** Gagliardi Giacomo 12

Fabriano, un città più moderna e più funzionale alle esigenze dei cittadini

a cura del **Gruppo DS**
Democratici di Sinistra

Guardandoci intorno e girando per Fabriano e per il suo territorio, ci rendiamo conto che la città è in continua evoluzione, sta trasformandosi, modernizzandosi, per rendersi sempre più funzionale alle esigenze dei cittadini. Non vorremmo fare un noioso elenco di quanto questa amministrazione ha fatto, sta facendo e progettando, però è visibile a tutti la sua capacità e la sua attività. Basta pensare alle nuove strade, al ponte del Borgo, ai nuovi collettori fognari, alle nuove rotatorie, al piano di recupero La Spina – Serraloggia, al piano di recupero del Borgo, alle trasformazioni urbanistiche tipo la cittadella dello sport ed i parcheggi interrati del Viale Moccia, per rendersi conto del grande impegno manifestato per la realizzazione della gran-



Santina Tassi e Riccardo Crocetti (Capogruppo)

de viabilità. Da non dimenticare l'imminente approvazione del nuovo statuto comunale, alla cui stesura il gruppo DS ha partecipato attivamente attraverso i componenti della commissione che ha operato intorno a questo strumento così importante e il lavoro svolto per arrivare alla prossima variante delle norme tecniche di attuazione. Caratteristica inoltre di questa amministrazione la grande qualità dei servizi socio – assistenziali la cui peculiarità è quella di riuscire ad offrire un'assistenza personalizzata sulla base dei bisogni di ciascun soggetto. Pensiamo anche agli spettacoli e alle attività culturali, all'efficienza della raccolta differenziata, al nuovo centro di raccolta rifiuti, alla pulizia della città, ai grandi appalti di questi giorni (il San Francesco, l'Allegretto di Nunzio e il San Benedetto) e non da ultimo la recente produzione del "Salame di Fabriano".

Inoltre nel 2006 Fabriano ospiterà l'avvenimento culturale dell'anno a livello nazionale, la mostra del Gentile da Fabriano. Per la prima volta al mondo saranno raccolte le opere di questo grande artista e si stimano già 200.000

visitatori provenienti da ogni parte del mondo che porteranno prestigio e risorse economiche alla città. Oltre quanto sopra sintetizzato, si sta predisponendo la realizzazione di altrettante grandi opere che prossimamente saranno presentate alla città e secondo le nostre personali convinzioni, una volta realizzate, faranno sì che Fabriano sia una città moderna ed al passo dei tempi.

A fronte di ciò notiamo che l'opposizione in consiglio comunale, non richiede soluzioni alternative, contrapponendosi solamente sulle formalità o sulle procedure e non sulla sostanza delle cose, e questo ci fa pensare che la strada imboccata sia quella giusta. Per prendere visibilità sulla stampa viene inventato il caso delle bollette pazze della spazzatura (mai esistite) oppure viene interrogato il consiglio comunale sugli accolti che i proprietari di Belvedere devono sostenere per la ristrutturazione sismica delle loro abitazioni, come ha fatto il consigliere Biondi.

Su quest'ultimo punto vorremmo soffermarci un attimo. Premesso che il terremoto è una grande tragedia umana, sulla quale non riteniamo si possano fare speculazioni politiche o affermazioni demagogiche, e che tutti coloro che, a seguito del sisma hanno effettuato una ristrutturazione hanno sostenuto accolti, riteniamo che non si esista un caso Belvedere bensì un problema di interesse generale.

Al contrario, essendo Belvedere il simbolo della ristrutturazione, a livello regionale ha avuto più degli altri, essendo stata ristrutturata interamente con un progetto unitario più organico e funzionale completato con la realizzazione di tutte le infrastrutture e la ristrutturazione delle vecchie mura.

A seguito di ciò riteniamo che la frazione acquisisca una grande rivalutazione del patrimonio edilizio e grandi potenzialità sotto il profilo turistico – ricettivo, si pensi al villaggio di legno rimasto in dotazione al paese. Detto ciò, riteniamo opportuno che il Consigliere Biondi, si informi che tutta la ricostruzione è stata finanziata con leggi precedenti il 2001, leggi e finanziamenti che sono andati sovrapponendosi riducendo e assottigliando sempre più le quote di accollo a carico dei privati cittadini e che hanno consentito grandi opere pubbliche in città e nelle frazioni, portando sviluppo e ricchezza al territorio. Il Consigliere Biondi, che vuole utilizzare demagogicamente la tragedia del terremoto, deve sapere che dal 2001, con l'avvento del Governo Berlusconi, per il terremoto sono arrivate dalle ultime due finanziarie solamente delle briciole e che nella nuova finanziaria non sia previsto neanche un euro, tanto da dover essere seriamente preoccupati che la ricostruzione rischi di diventare una grande incompiuta.

Inoltre questo governo ha creato disparità, in quanto a seguito di calamità naturali ha consentito ai cittadini del nord e del sud di poter usufruire del condono per le agevolazioni fiscali, mentre ai terremotati di Marche e Umbria tale privilegio non è stato concesso.

Invitiamo pertanto il Consigliere Biondi a rivolgere ad altri, magari politicamente affini a lui, le sue interrogazioni.

Una nuova politica per rafforzare il potere di acquisto di pensioni e retribuzioni

di **Katia Silvestrini**

Capogruppo di **Rifondazione Comunista**

In un momento davvero così difficile, non posso iniziare a parlare della nostra Città, senza prima soffermarmi sulle reali problematiche che attanagliano il nostro Paese. Non c'è terreno che si salvi: il lavoro, le Istituzioni, l'economia, il sociale, la politica estera, l'istruzione.

Ogni giorno vengono vibrati colpi di piccone alla nostra Costituzione, all'unità del Paese, all'indipendenza ed autonomia della Magistratura, al pluralismo dell'informazione ed alle libertà civili e fondamentali, come nel caso della legge sulla fecondazione assistita, contro la quale abbiamo organizzato, nei giorni 17 e 18 settembre, una raccolta di firme volta ad ottenerne l'abrogazione della Legge 40/2004 attraverso un opportuno referendum.

Ritenendo infatti che questa normativa rappresenti un grave limite alla salvaguardia della propria salute e della propria libertà di scelta, insieme ai Giovani Comunisti del nostro Partito, abbiamo deciso di sostenere la raccolta di firme, nella convinzione che ogni donna abbia il diritto di decidere autonomamente, insieme al proprio partner, su scelte che, come questa, riguardano la nascita e la procreazione cosciente.

Con la nuova Finanziaria, forse la peggiore di tutte, il governo Berlusconi, ribadisce ed evidenzia il tipo della sua politica liberista e federalista, finalizzata all'abbattimento dei diritti e delle conquiste dei lavoratori, alla liberalizzazione ed alla precarizzazione del mercato del lavoro, al taglio dei salari e delle pensioni, alle privatizzazioni, all'affossamento della scuola pubblica, delle università e della ricerca; finalizzata a rendere i ricchi ancora più ricchi e i poveri ancora più poveri. Si tratta di una "stangata" che colpisce le masse popolari, i lavoratori del pubblico impiego, ma anche i commercianti, gli artigiani, i liberi professionisti e persino le imprese. Che penalizza le possibilità di spesa delle Regioni e degli Enti Locali producendo effetti devastanti per la sanità, la scuola ed, in sintesi, sull'insieme dello "Stato Sociale".

Saranno aumentati gli estimi catastali e detta rivalutazione aggraverà tutte le varie tasse legate alle abitazioni, senza pensare poi all'obbligo di assicurare la casa contro le calamità naturali!

Sì, è davvero un momento di estrema difficoltà per il nostro Paese ed anche la nostra Città sta attraversando un periodo problematico dal futuro incerto. La nostra economia è purtroppo legata alla produzione di un monoprodotto e questo rappresenta un rischio concreto legato ai processi economici avviati dalla globalizzazione. Ed è proprio in questo quadro difficile per la nostra economia, durante il quale si diffonde una preoccupante riduzione del potere d'acquisto dei redditi medio bassi e una profonda apprensione per le varie ricadute

della finanziaria sulla società civile, che il nostro Partito ha presentato, nell'ultimo Consiglio Comunale, un ordine del giorno che sarà inviato ai Parlamentari, ai Presidenti di Camera e Senato ed al Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale si sottolinea che questa nuova finanziaria è iniqua, recessiva e antisociale.

Per quanto mi riguarda, penso che servirebbe invece una nuova politica dei redditi atta a rafforzare il potere d'acquisto di pensioni e retribuzioni, anche attraverso il rinnovo dei contratti e la destinazione di una quota del Pil alle pensioni. Penso ad una politica fiscale che non si traduca in semplici tagli atti soltanto a bloccare la crescita del Paese gravando sulla qualità della vita dei Cittadini; che abbandoni la strategia dei Condoni, che la smetta di svendere il patrimonio statale per darlo in mano ai privati e che il prossimo sciopero generale rappresenti il punto di partenza per una mobilitazione ampia, atta a contrastare i disegni di quanti vorrebbero sacrificare i bisogni delle masse lavoratrici e popolari, in nome delle interessi nazionali della borghesia.

E' quindi in questo clima di forte preoccupazione generale che invio a tutti i miei concittadini, non solo un sincero augurio in vista delle prossime festività,

ma anche e soprattutto un augurio per un prossimo futuro meno incerto e difficoltoso.



S. Michele "metanizzata"

Anche gli abitanti della sempre più popolosa frazione di San Michele hanno, ora, un impianto centralizzato di distribuzione del gas da riscaldamento e da cucina.

Sono stati completati recentemente, infatti, da parte della Ecogas, società del gruppo ENI, i lavori di realizzazione della centrale di stoccaggio e di distribuzione del GPL - gas di petrolio liquefatto - che viene utilizzato dalle singole famiglie.

I due contenitori da venticinque metri cubi l'uno a cui sono state allacciate tutte le famiglie sono stati posizionati prima dell'ingresso del paese, lato di arrivo da Cerreto d'Esi.

Le procedure sono state coordinate da Corrado Latini. A proposito il sindaco Sorci e il suo vice Mingarelli hanno dichiarato: *"siamo finalmente arrivati al completamento di un iter iniziato anni addietro ma che aveva incontrato difficoltà per il posizionamento dei contenitori. Ora grazie all'impegno del Comune e della disponibilità dell'Ecogas, specializzata nella realizzazione di impianti autonomi adeguati alla necessità del nucleo abitato, siamo arrivati al termine dell'operazione"*.

La "metanizzazione" con il cosiddetto gas di città non è possibile realizzarla dappertutto per motivi tecnici ed economici. In alcune località come per esempio a Collamato che è vicinissima a S.Michele la "metanizzazione" con GPL da impianto centralizzato per tutto il paese è realtà da qualche tempo. Per altre sono in corso analisi delle situazioni e verifica delle possibilità.

Ogni volta che "la patata si fa bollente..."

di **Giuseppe Falzetti**
Capogruppo **Gruppo Misto**

Cari lettori,

Già il fatto che la pubblicazione di questo giornale continui, è un buon segno. Non è facile assemblare tutti i "pezzi" necessari per comporre il "Fabriano Oggi", ma quando alla fine trovando nella cassetta delle poste il risultato cartaceo ultimato e pronto ad essere letto, credetemi, è un grande evento. Il giornale del Comune è forse l'unico al mondo composto da non giornalisti, si vede starete magari esclamando, ma è apprezzabile il fatto che riesca ad avere una certa continuità. Uno dei meriti per questo, va attribuito al presidente della commissione Affari Istituzionali alla quale è stato demandato il compito di "pensare" al giornale e Patassi (Presidente appunto della commissione ed appartenente al Gruppo Misto) ce la mette tutta se non altro per far rispettare la cadenza delle uscite che sono state programmate. Ciò non toglie, tuttavia, il disagio di veder pubblicato molto tempo dopo il proprio articolo dal momento della stesura vera e propria e questo impedisce il riferimento a fatti ed accadimenti temporali specifici che dopo mesi cadono nel dimenticatoio ed appare ridicola e fuori luogo anche una se pur parziale rievocazione.

Avrei voluto infatti parlarvi del "salvataggio" del Fabriano Basket, ma è cosa ormai nota e, a campionato in corso (con partite vinte e, poche, spero, perse) è un fatto assodato e trasmesso agli archivi della storia fabrianese. Ma in relazione al coinvolgimento del sottoscritto in qualità di presidente della commissione Cultura e Sport, commissione che come molti sanno ha una funzione puramente consultiva ed assolutamente non vincolante per le scelte intraprese poi dalla Giunta, vi devo confessare che avviene ogni volta che la "patata si fa bollente" e ad estrarla dal fuoco ci vogliono poi competenze particolari che non sto qui ad elencarvi. Come appare ciò dall'esterno, pensate che me ne debba preoccupare o esserne contento?

Si sta avvicinando un altro problema di quelli grandi da risolvere, il Teatro Gentile ed il suo rilancio con la possibilità

concreta di istituire la Fondazione Teatro Gentile Fabriano, la forma giuridica semipubblica con il coinvolgimento di privati che permetterebbe una gestione ottimale delle attività ed il rilancio del teatro ad alto livello con programmazioni di qualità e specialistiche

Gabriele Patassi
del "Gruppo Misto"

che solo, magari, di questo teatro. Si tratterebbe in pratica di ripetere quello che altri hanno già fatto e stanno ora praticando con successo. Illustrato così è però troppo semplice, gli ostacoli da superare sono innumerevoli, ed il presidente di commissione, tirato in ballo, sta a testimonia-



re la spinosità del problema... Tutto sommato potrei essere anche contento di questo ruolo dove occorre sapersi misurare ai livelli estremi quando le parole pesano e possono determinare decisive scelte con il paradosso che la commissione ed il suo presidente possono però fornire solo consigli!

È in un Comune vasto come il nostro, ogni giorno occorre fare scelte e prendere decisioni, ogni giorno ci sono scontenti che dissentono su tutto, e pochi, soddisfatti di quanto realizzato. Ho capito che la natura umana tende a criticare in genere l'operato degli amministratori, di qualsiasi pasta siano fatti, ma i risultati si misurano poi a distanza, valutando e comparando e quella che all'istante può apparire pessima, risulta spesso essere, a distanza di tempo, una buona scelta.

La critica selvaggia che spesso emerge dai media locali è il più delle volte forzata e dettata da interessi di parte o da ragioni diverse che nulla hanno a che fare con la pubblica amministrazione. Non giustifico né assolvero, lungi da me il ruolo del giudice, ma un equilibrio è assolutamente necessario e le esasperazioni delle opposizioni non sono spesso comprensibili.

Ecco, sono arrivato verso la fine dello spazio a disposizione e non ho detto niente di importante, non ho parlato di politica internazionale e di ciò che sta accadendo nel mondo, del duello Kerry-Bush per la Casa Bianca e della lotta al terrorismo che blocca ogni attività umana, ma penso da sempre che il ruolo dei politici locali, pur importante per gli obiettivi nobili di ordine planetario, può essere assolto nel nostro piccolo, soltanto assolvendo con serietà ed onestà ai propri impegni istituzionali per i quali i cittadini di Fabriano hanno concesso con fiducia le proprie deleghe.

Il piccolo impegno serio e fattivo di ciascuno, chiamatela pure retorica, sarà decisivo per il successo del progetto collettivo, sono certo di quanto affermo e la prossima volta (ora non ho proprio più spazio) cercherò di esporre le mie idee intorno la possibilità di sviluppo turistico della nostra zona, sviluppo inteso come cambiamento epocale e di approccio verso stili di vita ed abitudini nuove per la cittadinanza.

A risentirci e Buon Natale!



La pace deve essere al primo posto

di **Adolfo Maccari**
Capogruppo di **Società Civile**



Alleluia! Sia lode al Signore! E' la prima cosa che mi è venuta in mente alla notizia dell'avvenuta liberazione di Simona Pari e Simona Torretta, insieme ai loro collaboratori iracheni Raad e Mahnaz. Una gioia grande, da vivere fino in fondo, dopo l'angoscia e la trepidazione per la sorte di queste due stupende ragazze che ci fanno sentire, loro sì, ancora orgogliosi di essere italiani. Perché siamo convinti che la vera anima della nostra cultura

sia rappresentata da chi, come Simona e Simona, sceglie di seguire la sua vocazione con generosità, per mettersi al servizio dei più deboli, degli "ultimi" della terra, nello spirito del Vangelo, nella fedeltà profonda alle nostre radici cristiane. Mi sono ritrovato a pensare all'inizio della storia del movimento fabrianese di Società Civile, quando nel 1991 ci siamo attivati per sostenere "Un ponte per..." nel suo impegno a favore del popolo iracheno, vittima della prima guerra petrolifera della famiglia Bush e del crudele embargo che, lungi dallo scalfire minimamente gli interessi del dittatore Saddam e dei suoi feroci complici, colpiva duramente la gente comune ed innocente, privata anche di beni essenziali alla sopravvivenza, medicine comprese. Simona e Simona, voci libere e pulite, nel ringraziare tutti quanti si sono adoperati per la loro liberazione, hanno chiesto con estrema chiarezza il rientro dall'Iraq di tutte le forze militari di occupazione: siamo fermamente convinti dell'autorevolezza delle loro affermazioni, scaturite dall'esperienza vissuta in prima linea, nella missione più alta di volontariato, testimoniata anche dalla loro coraggiosa volontà di tornare in mezzo alle donne ed ai bambini di Baghdad che tanto amano e dai quali tanto sono amate. Se veramente abbiamo trepidato per la loro sorte, se veramente ci stanno a cuore i destini di questo nostro mondo, dobbiamo impegnarci tutti per avviare reali processi di pace in Iraq, per porre fine alla spirale di violenza, all'orrenda carneficina ogni giorno più efferata ed indiscriminata, cominciando a predisporre il rientro del nostro contingente militare, ormai capace solo di difendere se stesso o gli interessi di chi sta allevando un nuovo Saddam. E smettiamo di andare incontro a sofisticati distinguo tra pacifisti, pacifici, pacificatori... tutti i termini sono sinonimi tra loro, quel che conta veramente è il significato che ognuno di noi gli attribuisce: pace è amore, giustizia, solidarietà... che cosa c'entrano le bombe ed i cannoni? Purtroppo, la fresca rielezione di Bush, propiziata dalla strategica ricomparsa mediatica del fantasma Bin Laden, mentre riempie di gioia il suo fedele e devoto cavalier-barboncino italico fa intravedere scenari sempre più preoccupanti per le sorti del mondo intero, dove

l'escalation e la propagazione della violenza, a partire dall'Iraq, sembra ormai inarrestabile.

Chiedo scusa per la "digressione" internazionale, ma non posso tacere i miei sentimenti più profondi: comunque, ora torno alla realtà fabrianese. Goduto il giusto riposo estivo, il Consiglio Comunale è tornato al lavoro. Al di là delle consuete ratifiche di lottizzazioni, variazioni di bilancio e simili amenità, un argomento su tutti ci appassiona e ci stimola: il percorso che dovrà portarci al varo del nuovo statuto comunale. La commissione preposta ha completato la prima, faticosa fase consistente nella stesura della bozza originaria e nell'esame degli emendamenti presentati dalle varie forze politiche: ci fa piacere riscontrare che le variazioni suggerite da Società Civile, mirate per lo più a garantire maggiori e migliori forme di partecipazione della popolazione tutta, sono state recepite nella bozza definitiva. La conferenza dei capigruppo, con la sola contrarietà dell'esponente locale di Forza Italia, ha definito i passaggi successivi: su richiesta di Società Civile, la bozza è stata diffusa in tutte le realtà associative cittadine ed è stata illustrata in un Consiglio aperto, per dare a tutti la possibilità di proporre integrazioni e/o modifiche. Lo statuto è di tutta la città, e deve essere il risultato di un lavoro il più partecipato e condiviso possibile. L'iter proseguirà con la discussione e votazione dei vari articoli e relativi eventuali emendamenti, fino a giungere alla approvazione finale. Data ormai per scontata la ritrosia delle altre forze politiche alla costituzione dei comitati di quartiere e di frazione (un plauso al Borgo ed al Piano, che si sono auto-organizzati), appare indispensabile dare corpo e sostanza alle Consulte, opportunità di partecipazione istituite ormai da diversi mesi e finalmente attivate: non tutte le associazioni interessate hanno aderito, speriamo che lo facciano presto.. In particolare, abbiamo notato con un certo rammarico la assoluta latitanza della Consulta per la Pace nelle ultime drammatiche vicende mondiali.

Hanno tentato di scuotere il torpore della città solo un manifesto del CIF ed una toccante veglia di preghiera organizzata da alcune associazioni cattoliche e puntualmente disertata da tutti i politici locali, "laici" o "cattolici" che si professino. Altra realtà da rivalutare, con l'auspicabile collaborazione di docenti e genitori, è il Consiglio Comunale dei ragazzi che speriamo recuperi lo slancio iniziale, apportando il suo contributo di freschezza e creatività agli amministratori "adulti".

Termino con una considerazione sulle realtà politiche locali: Fabriano è una strana città, in netta controtendenza rispetto alle logiche nazionali! Contrariamente alla facciata di governo, tutta sorrisi ed ammiccamenti reciproci, con sporadici sussulti pseudo-morali e capricci personali rapidamente ricondotti nell'alveo della fiducia parlamentare coatta, la cosiddetta C.d.L. nostrana appare in preda ad una insolita litigiosità, tanto da adombrare pericoli ed ostacoli sul percorso di approvazione dello statuto. Ai consiglieri di FI ed AN sembra infatti ancora bruciare l'onta subita dai vicini di banco dell'UDC nella vicenda della designazione dei componenti le commissioni consiliari ed il superamento dei contrasti si allontana. Forse manca un cavaliere liftato, con il suo patetico rimboschimento sommitale ed i suoi gadgets (leggasi poltrone nazionali ed europee, sfasci costituzionali, reti televisive, detassazione per soli ricchi, garanzie anti-giudici...) da distribuire saggiamente a chi gli assicura fedeltà assoluta?!

Mancanza di progettualità e caos nei lavori pubblici

di **Claudio Biondi**
Capogruppo dell'UDC

Fabriano è una città che sta soffrendo numerosi e gravi problemi: è sotto gli occhi di tutti.

Si va dal caos dei lavori pubblici al centro storico inerte, dalla inutile burocratizzazione del Comune ad una mancanza di progettualità seria che guardi al futuro con fiducia.

La cosa che più ci sorprende è l'organizzazione fumosa dei lavori pubblici, lavori che saranno rimandati a tempo indeterminato o niente affatto realizzati. La situazione non può passare inosservata.

Il piano triennale 2004-2006 dell'Assessore competente, è stato completamente stravolto e le promesse del Sindaco Sorci non vengono menzionate nell'approvazione della Delibera di Giunta n. 252 del 7/10/2004. Addirittura si è arrivati al punto di voler finanziare le opere con denaro prelevato dal capitolo - oneri e relative sanzioni -, insomma con le multe comminate ai cittadini di Fabriano.

Il ponte del Maragone non verrà realizzato, e quel breve tratto di strada la vedremo terminata chissà quando. E pensare che l'amministrazione comunale riempie le pagine dei giornali, ogni giorno, per parlare di viabilità. Facciamo riferimento alla strada che dal bivio di Cantia va fino al Ponte del Sacramento; cito la strada collinare Spina-Serraloggia, il parcheggio sotterraneo, quello di viale Moccia ecc. Tutte queste opere rimarranno mesti sogni, perché di essi non ce n'è traccia negli atti ufficiali.

Ci sono opere che slittano inesorabilmente di anno in anno, come la realizzazione della pista ciclabile, prevista nel 2002, ora programmata per il 2006; il completamento del S. Antonio Fuori Le Mura, inserito nel programma per il 2004, ora in ultima posizione, addirittura per il 2007.

Il centro storico di Fabriano e i negozi lamentano una crisi spaventosa di afflusso. La gente non ama più passeggiare in centro e la città, anche nei giorni festivi, assume una veste sconsolante. E' chiaro che, come sostengono i commercianti, è necessario costruire nuovi parcheggi per-

ché la gente possa riversarsi in centro.

Ma per attirare i concittadini sarà anche necessario pensare alle attività legate al mondo dell'animazione. L'intrattenimento è un aspetto fondamentale della convivialità, perché si possa incuriosire la gente e concentrarla in determinati luoghi. Da questo punto di vista l'amministrazione Sorci è immobile e sta lasciando il centro storico in uno stato di preoccupante abbandono. A volte arrivano alle categorie risposte scomposte, del tutto opinabili.

Il Comune di Fabriano, invece di snellire le sue procedure, è diventato improvvisamente burocratizzato, secondo uno stile non più in uso e che non fa altro che allontanare la gente dall'istituzione Comune.

Il cosiddetto "palazzo" è sempre più isolato e distante dalle esigenze del cittadino. Basti pensare ai quartieri come il Piano e il Borgo, che continuano ad invocare un'attenzione puntualmente disattesa. Non è un mistero che alcune organizzazioni di quartiere si ritengano offese dall'atteggiamento superficiale di Sorci e della sua Giunta, non attenta ai casi specifici che vengono segnalati e imperterrita nel seguire una propria linea accentratrice, carente nel dialogo e nel confronto.

Ma perché questo accade?

E' facile dare una risposta. Manca completamente la progettualità, specie in chiave futura. Altri casi possono essere menzionati. Alcuni plessi storici fondamentali, come ad esempio la Pinacoteca vanno riorganizzati. Il Museo della Carta, che può attirare visitatori da fuori, è da potenziare. Ma per

far sì che la città cambi e sia modernizzata, è necessario pensare, organizzare e programmare con lungimiranza. Se è vero che mancano i soldi per investire, è anche vero che mancano fantasia e idee per far fronte ad una situazione generale di crisi.

Sorci è fermo al palo e la sua Giunta svolge solo ordinaria amministrazione. Così Fabriano è una città che non va avanti, ma torna indietro. Questi che abbiamo elencato brevemente, sono solo alcuni degli aspetti più seri della vita pubblica cittadina, molti altri potrebbero essere citati e la lista delle negatività impellenti si allungherebbe ulteriormente.



orizzonte azzurro di Forza Italia

di **Silvano D'Innocenzo**

Capogruppo di **Forza Italia**

Da oggi in poi lasceremo gridare al vento i nostri avversari politici della sinistra.

Contrapporremo alla loro politica dell'insulto, alla loro ipocrisia, al loro sarcasmo la nostra fantasia, la nostra creatività e, soprattutto, la nostra politica del "fare".

Ci troviamo di fronte un'accozzaglia di "nani e ballerine" che si era proposta quale schieramento riformista, ma, di fatto, si ritrova ad essere inquadrata in un cartello elettorale semplicemente antagonista.

Antagonista perché, dalla Margherita ai restauratori del comunismo, l'unica cosa che sanno dire è: NO, no a qualsiasi cosa Berlusconi faccia!

Al contrario, insieme agli amici del Direttivo fabrianese, che sostengono il mio lavoro in Consiglio comunale, da oggi in poi attueremo una politica d'informazione sull'attività del governo Berlusconi, il Governo che è durato di più nella storia della

Repubblica italiana, il Governo che ha preso più iniziative e attuato più provvedimenti.

Il nostro impegno sarà anche rivolto all'attenzione per i semplici problemi dei fabrianesi, saremo attenti alla quotidianità della città di Fabriano e arriveremo puntuali ogni qualvolta i nostri concittadini ci chiameranno per qualsiasi loro problema: provare per credere! In questi ultimi anni il terrorismo, le guerre, le prospettive di grande incertezza hanno alimentato angosce, paure profonde e stanchezze. Forza Italia è consapevole del compito alto a cui è chiamata, insieme al suo Presidente Silvio Berlusconi, dovrà incrociare le sorgenti delle speranze collettive, risollevarle le aspettative dei giovani e degli adulti e guardare al futuro quale orizzonte.

A seguire la vittoria dei valori di George W. Bush, indicato dai cittadini americani quale leader indiscusso dell'Occidente, nascerà una nuova era della Politica, questa volta con la P maiuscola, che si opporrà al nichilismo e al relativismo delle componenti della sinistra. Una sinistra, che a forza di discreditarla la politica, ha finito per discreditarla solo se stessa.

Il crollo delle ideologie ed il nostro successo



Il tema "Il crollo delle ideologie e il successo di Forza Italia" presenta, già nel titolo, un nucleo concettuale forte che richiede un approfondimento accurato ed un'analisi attenta. E' innegabile che l'avvenimento di maggiore rilievo politico nella storia contemporanea sia rappresentato dall'implosione del sistema imperiale socialcomunista, avvenuta nel 1989. Altrettanto innegabile è il fatto che con esso sia definitivamente tramontato il tempo delle ideocrazie, di quei sistemi cioè che trovano il loro fondamento nell'ideologia, in un sistema concettuale astratto, teorico che pretende di spiegare esaustivamente la realtà, considerata in sé caotica e priva di razionalità, fornendole un senso ed uno scopo ultimo. L'ideologia, che è sempre utopistica, si esprime in forme totalizzanti di statalismo per trovare concreta attuazione e così facendo uccide ogni umanesimo, sviscerando l'individuo negando e violando la stessa legge morale. Ed è per questo che è fallita.

Forza Italia si pone invece come un movimento politico che, recependo le istanze che, in un momento particolare della vita del nostro paese, provenivano dal popolo, dalla gente, è riuscita a dare forma politica alla domanda popolare, lanciando un messaggio innovativo, rivoluzionario, riuscendo ad aggregare un volume di consensi che non ha precedenti. Forza Italia pone alla base della sua azione politica, il valore della persona e i suoi diritti inalienabili, primo fra tutti quello di libertà, diritti che appartengono ontologicamente all'individuo e che lo Stato ha il compito di garantire e tutelare. Forza Italia è un partito senza ideologia ma con una cultura ed una tradizione di riferimento che è la tradizione liberale di derivazione anglosassone, il modello economico liberista e la dottrina sociale della Chiesa, che ha trovato espressione nelle più importanti encicliche, dalla Rerum Novarum in poi. Forza Italia rifugge dalla astratta perfezione delle utopie che uccidono l'uomo nella sua essenza e negano la realtà. Forza Italia crede che il progresso morale e materiale della società sia possibile solo riconoscendo alla persona umana una posizione centrale attorno alla quale lo Stato costruisce le istituzioni per farsi "strumento" di liberazione dell'individuo, non il suo padrone.

Una amministrazione disattenta scontenta sempre i cittadini

di **Maria Di Bartolomeo**

Capogruppo di *Alleanza Nazionale*

Cari amici,

ancora una volta ci troviamo a riflettere sulla situazione della nostra città e delle nostre frazioni e ineluttabilmente dobbiamo prendere atto delle scelte di un'amministrazione che, dalle tante lamentele dei cittadini, si rivela disattenta alle esigenze della gente ed insensibile ai problemi principali che affliggono il nostro territorio.

Risposte inadeguate o mai date a tanti problemi che doverosamente dovrebbero invece essere risolti.

Appare infatti un luogo comune, ma così non è, ritornare sui temi più caldi: parcheggi promessi e mai realizzati, l'unica soluzione trovata è stata quella di ridurre le dimensioni delle vie principali, con costi estremamente elevati, per aumentare soltanto poche decine di parcheggi a fronte di un congestionamento del traffico che da caotico che era, è diventato ormai impossibile. File di automobili dappertutto, gli ingressi a Fabriano completamente intransitabili, basta essere anche un disattento osservatore per vedere file di macchine ovunque.

Viale Moccia direzione Roma-Ancona: la fila delle automobili a volte arriva oltre S. Giuseppe Lavoratore; direzione inversa l'immissione in viale Zonghi è diventata un'ardua impresa sia se si proviene da Ancona sia se si proviene dalla Stazione; per non parlare poi della strada proveniente da Sassoferrato che ormai è riuscita a diventare famosa per gli ingorghi e i numerosissimi incidenti stradali, le file e gli intasamenti che sovente vengono peggiorati dai nuovi lavori in corso che non si ha peraltro il buon senso di farli realizzare di notte e cioè quando non causano problemi al traffico, ma costantemente nelle ore più caotiche e di punta.

Ma quali sono gli intendimenti di questa amministrazione, forse che gli odierni amministratori non girano per la città?

Non meno penosa è la realizzazione dei lavori su strade e marciapiedi i quali vengono appaltati e poi non più controllati. Tombini lasciati sopraelevati per decine di centimetri, notevoli dislivelli tra gli attacchi dei nuovi asfalti. Per non parlare poi del fatto che questa Amministrazione sembra avercela con chi d'estate non si può recare in vacanza e deve restare in città: sono ben due estati consecutive che a Fabriano non è consentito godere dei giardini pubblici a causa dei lavori in corso. Il completo smantellamento del Giardino Regina Margherita con definitiva riduzione nell'estate scorsa del marciapiede storico dello stradone di Viale Moccia dove da sempre era solito, soprattutto per le persone anziane, trovare ristoro durante il periodo della calura estiva; chiusura totale del Giardino della Pisana. E' chiaro che se i lavori debbono essere fatti, vanno fatti, ma è altrettanto chiaro che è



compito dell'amministrazione non improvvisare lavori in qua e in là per la città a macchia di leopardo senza una logica né un effettivo programma.

D'estate, caro Mingarelli, i lavori nei giardini pubblici devono essere terminati e non iniziati!

Non mancano poi le scelte nefaste in materia di contribuzione: dietro la solita scusa: "non ci sono più soldi!", l'attuale amministrazione non esita ad aumentare i servizi di domanda individuale incidendo direttamente sui budget delle famiglie.

A fronte di tanto disinteresse e disorganizzazione c'è da dire però che i cittadini non rimangono più inerti e disattenti né è prova provata i costituiti e costituendi comitati che si stanno dando da fare per interloquire con l'amministrazione stessa, rimane però penoso vedere come gli amministratori piuttosto che valutare le lamentele e prendere spunto per migliorare il proprio operato, non fa altro che arrabattarsi per trovare giustificazioni più o meno plausibili senza però mai iniziare un reale confronto con il territorio ed i suoi abitanti.

Abbiamo bisogno di più fatti e di meno chiacchiere e soprattutto abbiamo bisogno di amministratori che operino per il bene di tutti...

Con l'auspicio che la voce dei cittadini venga ascoltata da chi governa la nostra città, colgo l'occasione per augurare a tutti Buon Natale.



Una

na Banca per amico

